

SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028

Approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 220 del 16/12/2025

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.285.744,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	73.819.499,87	71.610.108,66		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	963.822,73	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsioni di cassa	86.273.334,32	71.610.108,66		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza	133.400.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00
			previsione di cassa	133.400.000,00	133.400.000,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	101.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.000,00	0,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	133.501.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00
			previsione di cassa	133.501.000,00	133.400.000,00		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.245.000,00 3.245.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.085.000,00 3.123.373,90	3.085.000,00 3.085.000,00	3.195.000,00	3.195.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.330.000,00 6.368.373,90	4.285.000,00 4.285.000,00	4.195.000,00	4.195.000,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.702.708,24 1.702.708,24	1.541.729,02 1.541.729,02	0,00	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.702.708,24 1.702.708,24	1.541.729,02 1.541.729,02	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.290.000,00 40.398.831,09	41.500.000,00 41.500.000,00	41.500.000,00	41.500.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.000,00 52.160,97	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00
90000 Totale							
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.330.000,00 40.450.992,06	41.540.000,00 41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	181.863.708,24 182.023.074,20	180.766.729,02 180.766.729,02	179.135.000,00	179.135.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	262.971.952,81 268.296.408,52	252.376.837,68 252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾ DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾									
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	Programma TITOLO 1:	01 Organi istituzionali Spese correnti	0,00	previsione di competenza	30.389.200,00		29.323.200,00	28.223.200,00	28.223.200,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	30.468.336,04	29.323.200,00			
	TITOLO 2:	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	60.000,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	62.025,64	60.000,00			
	Totale Programma 01	Organi istituzionali	0,00	previsione di competenza	30.449.200,00		29.383.200,00	28.283.200,00	28.283.200,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	30.530.361,68	29.383.200,00			
0102	Programma TITOLO 1:	02 Segreteria generale Spese correnti	0,00	previsione di competenza	745.000,00		645.000,00	165.000,00	165.000,00
				di cui già impegnato*		(60.458,53)	(29.402,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	770.747,78	645.000,00			
	Totale Programma 02	Segreteria generale	0,00	previsione di competenza	745.000,00		645.000,00	165.000,00	165.000,00
				di cui già impegnato*		(60.458,53)	(29.402,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	770.747,78	645.000,00			
0103	Programma TITOLO 1:	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Spese correnti	0,00	previsione di competenza	11.738.000,00		11.628.000,00	9.666.000,00	9.436.000,00
				di cui già impegnato*		(2.608.688,31)	(2.496.627,01)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsione di cassa	12.033.563,72	11.628.000,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.738.000,00 (0,00) 12.033.563,72	11.628.000,00 (2.608.688,31) 11.628.000,00	9.666.000,00 (2.496.627,01) (0,00)	9.436.000,00 (0,00) (0,00)
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.375.000,00 (0,00) 2.433.394,24	2.315.000,00 (738.772,17) (0,00) 2.315.000,00	925.000,00 (683.535,50) (0,00) (0,00)	725.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2:	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	32.562.000,00 (0,00) 32.601.930,46	25.462.000,00 (297.375,00) (0,00) 25.462.000,00	712.000,00 (297.375,00) (0,00) (0,00)	762.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.937.000,00 (0,00) 35.035.324,70	27.777.000,00 (1.036.147,17) (0,00) 27.777.000,00	1.637.000,00 (980.910,50) (0,00) (0,00)	1.487.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi					
TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.669.000,00 (0,00) 1.713.058,26	1.549.000,00 (187.025,92) (0,00) 1.549.000,00	689.000,00 (24.851,84) (0,00) (0,00)	689.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TITOLO 2:	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	870.000,00 (0,00) 917.623,41	1.040.000,00 (0,00) (0,00) 1.040.000,00	240.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	240.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.539.000,00 (0,00) 2.630.681,67	2.589.000,00 (187.025,92) (0,00) 2.589.000,00	929.000,00 (24.851,84) (0,00) (0,00)	929.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0110	Programma 10	Risorse umane					
TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.746.000,00 (0,00) 44.757.200,00	46.920.000,00 (79.925,99) (0,00) 46.920.000,00	34.785.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	34.835.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	44.746.000,00 (79.925,99)	46.920.000,00 (79.925,99)	34.785.000,00 (0,00)	34.835.000,00 (0,00)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
							PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
previsione di cassa						44.757.200,00	46.920.000,00		
0111	Programma TITOLO 1:	11	Altri servizi generali Spese correnti	0,00	previsione di competenza	71.277.438,08	72.920.000,00	57.670.000,00	57.970.000,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	71.290.838,08	72.920.000,00		
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza	71.277.438,08	72.920.000,00	57.670.000,00	57.970.000,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	71.290.838,08	72.920.000,00		
Totale Missione 01			Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	previsione di competenza	196.431.638,08	191.862.200,00	133.135.200,00	133.105.200,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.972.245,92)</i>	<i>(3.531.791,35)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	197.048.717,63	191.862.200,00		
MISSIONE			20	Fondi e accantonamenti					
2001	Programma TITOLO 1:	01	Fondo di riserva Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.160.000,00	2.124.637,68	1.344.800,00	1.374.800,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	2.160.000,00	2.124.637,68		
	TITOLO 2:		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	15.000,00	15.000,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	2.410.000,00	2.374.637,68	1.359.800,00	1.389.800,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					previsione di cassa	2.410.000,00	2.374.637,68		
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
2003	Programma TITOLO 1:	03	Altri fondi Spese correnti	0,00	previsione di competenza	23.800.314,73	16.600.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
					<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	23.800.314,73	16.600.000,00		
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	23.800.314,73	16.600.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	23.800.314,73	16.600.000,00		
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	26.210.314,73	18.974.637,68	4.459.800,00	4.489.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	26.210.314,73	18.974.637,68		
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	TITOLO 7:	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	45.037.376,16	41.540.000,00		
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	45.037.376,16	41.540.000,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	45.037.376,16	41.540.000,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.972.245,92)</i>	<i>(3.531.791,35)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.972.245,92)</i>	<i>(3.531.791,35)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.285.744,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	73.819.499,87	71.610.108,66		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>963.822,73</i>	<i>0,00</i>		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	86.273.334,32	71.610.108,66		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza	133.501.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00
			previsione di cassa	133.501.000,00	133.400.000,00		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza	6.330.000,00	4.285.000,00	4.195.000,00	4.195.000,00
			previsione di cassa	6.368.373,90	4.285.000,00		
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	previsione di competenza	1.702.708,24	1.541.729,02	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.702.708,24	1.541.729,02		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
			previsione di cassa	40.450.992,06	41.540.000,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	181.863.708,24	180.766.729,02	179.135.000,00	179.135.000,00
			previsione di cassa	182.023.074,20	180.766.729,02		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	188.899.952,81	184.024.837,68	136.568.000,00	136.518.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.674.870,92)</i>	<i>(3.234.416,35)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	189.427.452,85	184.024.837,68		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	33.742.000,00	26.812.000,00	1.027.000,00	1.077.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(297.375,00)</i>	<i>(297.375,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	33.831.579,51	26.812.000,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	45.037.376,16	41.540.000,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.972.245,92)</i>	<i>(3.531.791,35)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(3.972.245,92)</i>	<i>(3.531.791,35)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	0,00	previsione di competenza	196.431.638,08	191.862.200,00	133.135.200,00	133.105.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(3.972.245,92)	(3.531.791,35)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	197.048.717,63	191.862.200,00		
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	26.210.314,73	18.974.637,68	4.459.800,00	4.489.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	26.210.314,73	18.974.637,68		
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	previsione di competenza	40.330.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	45.037.376,16	41.540.000,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(3.972.245,92)	(3.531.791,35)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	262.971.952,81	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(3.972.245,92)	(3.531.791,35)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	268.296.408,52	252.376.837,68		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	71.610.108,66	71.610.108,66	-	-	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾ Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato Totale spese finali.....	184.024.837,68	184.024.837,68 0,00	136.568.000,00 0,00	136.518.000,00 0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00						
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00						
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	133.400.000,00	133.400.000,00	133.400.000,00						
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.285.000,00	4.285.000,00	4.195.000,00						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.541.729,02	1.541.729,02	0,00						
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00						
Totale entrate finali.....	139.226.729,02	139.226.729,02	137.595.000,00	137.595.000,00					
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro Totale titoli TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00						
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	41.540.000,00	41.540.000,00	41.540.000,00						
Totale titoli	180.766.729,02	180.766.729,02	179.135.000,00	179.135.000,00					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	252.376.837,68	252.376.837,68	179.135.000,00	179.135.000,00					
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

* Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)***

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	46.339.837,68	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	137.685.000,00	137.595.000,00	137.595.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	184.024.837,68	136.568.000,00	136.518.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	1.027.000,00	1.077.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	25.270.270,98	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.541.729,02	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	26.812.000,00	1.027.000,00	1.077.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	-1.027.000,00	-1.077.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento o	(-)			
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)			
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)			
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)			
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	1.027.000,00	1.077.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	46.339.837,68	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-46.339.837,68	1.027.000,00	1.077.000,00

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi,

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	73.819.499,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	7.288.744,70
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	174.917.052,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	203.607.530,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	52.417.767,04
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	500.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	18.692.341,62
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	71.610.108,66
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	6.000.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	10.600.000,00
	B) Totale parte accantonata	16.600.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	963.822,73
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	963.822,73
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	54.046.285,93
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	16.600.000,00
	Utilizzo quota vincolata	963.822,73
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	17.563.822,73

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026 e 2025.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C. (FONDO ONERI E RISCHI - PROCESSI IN CORSO)	21.900.000,00	-257.438,08	257.438,08	-15.900.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Fondo contenzioso		21.900.000,00	-257.438,08	257.438,08	-15.900.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali							
Totale Fondo Garanzia Debiti Commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾							
U.1.10.01.04.001	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.012.295,43	0,00	0,00	3.387.704,57	5.400.000,00	5.400.000,00
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C.	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C. (FONDO DI GARANZIA PER RISCATTO DOPPIO BIENNIO)	0,00			4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Totale Altri accantonamenti		2.512.295,43	0,00	0,00	8.087.704,57	10.600.000,00	10.600.000,00
Totale		24.412.295,43	-257.438,08	257.438,08	-7.812.295,43	16.600.000,00	16.600.000,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 se non reimpegnati nell'esercizio 2026 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
0		0 U.1.04.01.04.001	TRASFERIMENTO AL FONDO PENSIONI DEPUTATI E PERSONALE ARS - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
0		0 U.2.02.03.06.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	963.822,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.822,73	963.822,73
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				963.822,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.822,73	963.822,73
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h +(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)				963.822,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.822,73	963.822,73
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										963.822,73	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾										963.822,73	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2026

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.400.000,00	0,00	0,00	0%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0%
2000000	TOTALE TITOLO 2	133.400.000,00	0,00	0,00	0%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200.000,00	0,00	0,00	0%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.085.000,00	0,00	0,00	0%
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.285.000,00	0,00	0,00	0%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.541.729,02	0,00	0,00	0%
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.541.729,02	0,00	0,00	0%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0%
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.541.729,02	0,00	0,00	0%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE GENERALE (***)	139.226.729,02	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	139.226.729,02	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2027

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.400.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	133.400.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.195.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.195.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	137.595.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	137.595.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2028

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.400.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	133.400.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.195.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.195.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	137.595.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	137.595.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

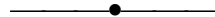
*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi contribuiti erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
CASSA DI QUIESCENZA DEI DEPUTATI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNIO 2026-2027-2028



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.610.765,63	35.306.215,64		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i> ⁽²⁾		<i>previsioni di competenza</i>	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsioni di cassa	11.610.765,63	35.306.215,64		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	500.000,00	400.000,00	300.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	400.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.300.000,00	3.400.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza	3.500.000,00	3.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			previsione di cassa	3.500.000,00	3.400.000,00		
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
90000 Totale							
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	3.578.000,00	3.483.000,00	3.683.000,00	3.688.000,00
			previsione di cassa	3.578.000,00	3.483.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI DELL'ANNO				
							2026	2027	2028		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾							0,00	0,00	0,00		
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾							0,00	0,00	0,00		
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
0111	Programma	11	Altri servizi generali	TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	290.000,00	350.000,00
							di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
							di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
							previsione di cassa	280.000,00	280.000,00		
		TITOLO 3:		Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	280.000,00	0,00	0,00	0,00	
						di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						previsione di cassa	280.000,00	0,00			
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	290.000,00	350.000,00		
					di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					previsione di cassa	280.000,00	280.000,00				
	Totale Missione 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	290.000,00	350.000,00		
					di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
				previsione di cassa	280.000,00	280.000,00					
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti											
2001	Programma	01	Fondo di riserva	TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00
							di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
							di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
							previsione di cassa	5.000,00	150.000,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	5.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	5.000,00	150.000,00		
2003	Programma 03	Altri fondi					
	TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	14.825.765,63	38.276.215,64	3.260.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	14.825.765,63	38.276.215,64	
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	14.825.765,63	38.276.215,64	3.260.000,00	3.200.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	14.825.765,63	38.276.215,64		
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	14.830.765,63	38.426.215,64	3.310.000,00	3.250.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	14.830.765,63	38.426.215,64		
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	TITOLO 7:	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	88.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	78.000,00	83.000,00	
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.610.765,63	35.306.215,64		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.610.765,63	35.306.215,64		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza	3.500.000,00	3.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			previsione di cassa	3.500.000,00	3.400.000,00		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	3.578.000,00	3.483.000,00	3.683.000,00	3.688.000,00
			previsione di cassa	3.578.000,00	3.483.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	15.110.765,63	38.706.215,64	3.600.000,00	3.600.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.110.765,63	38.706.215,64		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	15.110.765,63	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.110.765,63	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	0,00	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	290.000,00	350.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	280.000,00	280.000,00		
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	14.830.765,63	38.426.215,64	3.310.000,00	3.250.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.830.765,63	38.426.215,64		
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	previsione di competenza	78.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	78.000,00	83.000,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	15.188.765,63	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.188.765,63	38.789.215,64		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	35.306.215,64	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		35.306.215,64 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	38.706.215,64	38.706.215,64 0,00	3.600.000,00 0,00	3.600.000,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.400.000,00	3.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	3.400.000,00	3.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	Totale spese finali.....	38.706.215,64	38.706.215,64	3.600.000,00	3.600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	83.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	83.000,00	83.000,00	83.000,00	88.000,00
Totale titoli	3.483.000,00	3.483.000,00	3.683.000,00	3.688.000,00	Totale titoli	38.789.215,64	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.789.215,64	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.789.215,64	38.789.215,64	3.683.000,00	3.688.000,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese
* Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)***

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	35.306.215,64	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	38.706.215,64	3.600.000,00	3.600.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)			
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)			
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)			
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)			
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	35.306.215,64		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-35.306.215,64	0,00	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi,

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	11.610.765,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	24.158.513,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	349.442,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	35.419.836,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	128.031,34
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	14.410,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	35.306.215,64
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	35.306.215,64
	B) Totale parte accantonata	35.306.215,64
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	35.306.215,64
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	35306215,64

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026 e 2025.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C. (FONDO ONERI E RISCHI - PROCESSI IN CORSO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali							
Totale Fondo Garanzia Debiti Commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾							
U.1.10.01.02.001	FONDI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	35.306.215,64	35.306.215,64	35.306.215,64
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	35.306.215,64	35.306.215,64	35.306.215,64
Totale		0,00	0,00	0,00	35.306.215,64	35.306.215,64	35.306.215,64

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 se non reimpegnati nell'esercizio 2026 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
0		0 U.1.04.01.04.001	TRASFERIMENTO AL FONDO PENSIONI DEPUTATI E PERSONALE ARS - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
0		0 U.2.02.03.06.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h +(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾										0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2026

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0%
3030000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 300: Interessi attivi	400.000,00	0,00	0,00	0%
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.000.000,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE TITOLO 3	3.400.000,00	0,00	0,00	0%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE GENERALE (***)	3.400.000,00	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.400.000,00	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2027

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 300: Interessi attivi	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2028

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi contribuiti erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
CASSA DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNIO 2026-2027-2028



BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	23.108.254,59	25.960.505,76		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		<i>previsioni di competenza</i>	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsioni di cassa	23.108.254,59	25.960.505,76		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		0,00 previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.300.000,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.300.000,00		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30300	Tipologia 300: Interessi attivi		0,00 previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	300.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	400.000,00	400.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		0,00 previsione di competenza	1.700.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
			previsione di cassa	1.700.000,00	2.600.000,00		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza	2.100.000,00	3.000.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	2.100.000,00	3.000.000,00		
TITOLO 5: <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000 Totale	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9: <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1,00	1,00		
90000 Totale	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9			previsione di cassa	1,00	1,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	2.100.000,00	4.300.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	2.100.001,00	4.300.001,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾			0,00	0,00	0,00
		DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0111	Programma	11	Altri servizi generali				
	TITOLO 1:		Spese correnti	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	TITOLO 3:		Spese per incremento attività finanziarie	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	
Totale Missione 01			Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2001	Programma	01	Fondo di riserva				
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
2003	Programma 03	Altri fondi					
	TITOLO 1:	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.208.254,59	30.260.505,76	
	Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.208.254,59	30.260.505,76	
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.208.254,59	30.260.505,76	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	TITOLO 7:	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1,00	1,00	
	Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1,00	1,00	
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1,00	1,00	
TOTALE MISSIONI			0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	23.108.254,59	25.960.505,76		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	23.108.254,59	25.960.505,76		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.300.000,00		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza	2.100.000,00	3.000.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	2.100.000,00	3.000.000,00		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1,00	1,00		
TOTALE TITOLI			0,00 previsione di competenza	2.100.000,00	4.300.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	2.100.001,00	4.300.001,00		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.254,59	30.260.505,76		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1,00	1,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.254,59	30.260.505,76		
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1,00	1,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	25.208.254,59	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	25.208.255,59	30.260.506,76		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	25.960.505,76	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		25.960.505,76 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	30.260.505,76	30.260.505,76 0,00	2.900.000,00 0,00	2.800.000,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000.000,00	3.000.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	4.300.000,00	4.300.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00	Totale spese finali.....	30.260.505,76	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	4.300.001,00	4.300.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00	Totale titoli	30.260.506,76	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.260.506,76	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.260.506,76	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

* Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)***

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	25.960.505,76	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.300.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	30.260.505,76	2.900.000,00	2.800.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	25.960.505,76	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-25.960.505,76	0,00	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026, 2027 e 2028.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spesa.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi,

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	23.108.254,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	2.689.383,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	25.797.638,26
=		25.797.638,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	162.867,50
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	25.960.505,76
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	25.960.505,76
	B) Totale parte accantonata	25.960.505,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	25.960.505,76
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento 2026 e 2025.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C. (FONDO ONERI E RISCHI - PROCESSI IN CORSO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali							
Totale Fondo Garanzia Debiti Commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾							
U.1.10.01.02.001	FONDI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.999	ALTRI FONDI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	25.960.505,76	25.960.505,76	25.960.505,76
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	25.960.505,76	25.960.505,76	25.960.505,76
Totale		0,00	0,00	0,00	25.960.505,76	25.960.505,76	25.960.505,76

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 se non reimpegnati nell'esercizio 2026 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h +(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾										0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2026

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.300.000,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.300.000,00	0,00	0,00	0%
3030000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 300: Interessi attivi	400.000,00	0,00	0,00	0%
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.600.000,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE TITOLO 3	3.000.000,00	0,00	0,00	0%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0%
	TOTALE GENERALE (***)	4.300.000,00	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	4.300.000,00	0,00	0,00	0%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2027

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 300: Interessi attivi	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2028

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

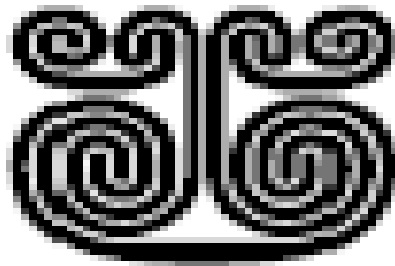
** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ARS



Segretariato generale

R E L A Z I O N E SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL 2025

Predisposta dal Segretario generale,
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione
riguardanti il personale

Dicembre 2025

INDICE

PREMESSA	pag. 5
Attività dei Servizi	pag. 7
Segretariato Generale	pag. 9
Ufficio degli affari generali	pag. 9
Ufficio degli affari legali	pag. 10
Trasparenza	pag. 12
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 13
Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori	pag. 14
Servizio Informatica	pag. 15
I AREA	pag. 19
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa	pag. 19
Supporto all'attività legislativa.....	pag. 20
Servizio delle Commissioni	pag. 22
Servizio Studi	pag. 54
Servizio Bilancio.....	pag. 61
II AREA	pag. 64
Servizio del Personale	pag. 64
Servizio di Questura e del Provveditorato	pag. 67
Servizio di Ragioneria	pag. 70
III AREA.....	pag. 76
Servizio Biblioteca e Archivio storico	pag. 76
Servizio Lavori d'Aula	pag. 79

Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2025, aggiornati al 2 dicembre.

Illustra, inoltre, le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Infine, dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI

SEGRETARIATO GENERALE

Principali attività svolte

Ufficio degli Affari generali

L'Ufficio degli Affari generali costituisce la struttura di diretta collaborazione con il Segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni.

Svolge attività e compiti a supporto del Capo dell'Amministrazione nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne, in special modo sul versante amministrativo, in costante collegamento funzionale con gli altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Nel dettaglio, esercita attività di supporto e assistenza ai componenti il Consiglio di Presidenza, curando tutta l'attività istruttoria, dalla predisposizione dell'ordine del giorno, alla preparazione degli atti e della documentazione necessari e utili per lo svolgimento delle riunioni, in raccordo con i Servizi di volta in volta interessati.

In particolare, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 8 sedute ed ha assunto 26 deliberazioni.

L'Ufficio cura, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che richiedano specifici approfondimenti, studi e ricerche, in relazione a specifiche problematiche su singoli istituti.

Esercita, altresì, un ruolo di filtro della corrispondenza esterna e di quella proveniente dagli altri Servizi dell'Assemblea, nonché della posta da distribuire, secondo competenza, ai diversi rami dell'Amministrazione.

Assiste il Segretario generale nell'organizzazione di incontri e riunioni di carattere istituzionale, talvolta partecipando con funzioni delegate.

L'Ufficio ha curato i rapporti con altre Istituzioni e soggetti esterni.

Cerimoniale

Il Servizio del Cerimoniale, istituito con DPA n. 45 del 31 gennaio 2024, ha curato le attività di rappresentanza istituzionale degli Organi dell'Assemblea, con particolare riguardo al Presidente, in tutte le iniziative pubbliche, sia all'interno che all'esterno della sede dell'ARS, garantendo supporto protocollare e logistico in occasione di eventi, visite ufficiali e iniziative pubbliche, in continuità con quanto avviato nell'anno precedente.

Tra gli eventi di rilievo che si sono svolti nel corso del 2025, si annoverano, oltre a diverse visite diplomatiche, prestigiosi convegni che sono stati ospitati presso Palazzo Reale.

In particolare, si segnalano il seminario dell'Assemblea parlamentare della NATO, la conferenza AGORA sulla crescita e sviluppo dell'occupazione in Africa organizzata dal World Bank Group Institute for Economic Deve-

lopment e la 16^a Assemblea Plenaria dell'Assemblea regionale e locale Euromediterranea (ARLEM).

Oltre a tali iniziative, il Servizio ha curato cerimonie, commemorazioni, visite istituzionali e attività di rappresentanza, assicurando la piena operatività delle sue funzioni.

Le attività sono state svolte in stretto raccordo con la Segreteria generale e con gli altri Servizi e Uffici competenti, assicurando il corretto svolgimento delle cerimonie istituzionali.

Protocollo informatico

Il sistema di posta documentale, dalla fase di protocollo della documentazione in ingresso e in uscita e di quella interna, nonché le funzionalità digitali per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che, a vario titolo, interagiscono con l'Amministrazione, hanno costituito l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e di trasparenza dell'attività amministrativa.

In osservanza della recente normativa in materia di Amministrazione digitale, posta elettronica certificata e sicurezza, l'Ufficio degli Affari generali cura la tenuta del protocollo informatico e la gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno dell'ARS.

Ufficio degli Affari legali

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato, anzitutto, a supportare la Segreteria generale e gli altri Uffici dell'Amministrazione nello svolgimento delle ordinarie attività istituzionali e amministrative, anche mediante la formulazione di pareri formali e promemoria riepilogativi della disciplina di fattispecie specifiche.

Tra queste attività merita, in particolare, menzione l'assistenza legale fornita alle commissioni giudicatrici nelle procedure ad evidenza pubblica con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A seguito della recente riforma del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ARS, a questo Ufficio è stata attribuita la competenza per l'apposizione del visto di legittimità sui contratti redatti dai diversi Uffici e, a tal fine, riceve le bozze di contratto redatte e li esamina, proponendo anche eventuali modifiche, ai fini dell'apposizione del citato visto.

In merito al contenzioso gestito dall'Ufficio, si è provveduto a mantenere uno stretto raccordo con l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, nonché con l'Avvocatura generale dello Stato, ai fini della gestione dei diversi contenziosi da cui questa Amministrazione è attualmente interessata, mediante la redazione dei rapporti informativi ovvero la collazione dei rapporti redatti dai competenti Servizi dell'ARS e la successiva trasmissione all'Avvocatura, come pure attraverso il confronto diretto con gli Avvocati dello Stato assegnatari delle diverse pratiche.

Si menziona, in particolare, la vicenda che ha riguardato un ex deputato che ha richiesto la corresponsione dell'assegno vitalizio, pur in assenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, e in relazione al quale è stato richiesto un parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo.

Si riportano, di seguito, le fattispecie oggetto di contenzioso, gestite con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, nell'anno in corso:

- Richieste di costituzione di parte civile in procedimenti penali in cui l'Assemblea è individuata quale parte offesa;
- Accesso ad atti ai sensi del Regolamento ARS;
- Ricorsi avverso la graduatoria definitiva dei candidati vincitori del concorso a n. 21 posti di Coadiutore parlamentare ARS;
- Opposizione a decreto ingiuntivo;
- Pignoramento presso terzi;
- Giudizi giuslavoristici.

Sono stati, invece, seguiti in autonomia, sulla base di apposita procura formalizzata dal Segretario generale dell'ARS, e con la collaborazione del Servizio di Ragioneria, i contenziosi in materia fiscale aventi ad oggetto la contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme versate a titolo di pagamento dell'IRAP, nonché del mancato versamento dell'IMU per Palazzo ex Ministeri, immobile di proprietà dell'ARS attualmente interessato da interventi di ristrutturazione.

Nel corso dell'anno 2025, l'Ufficio è stato, altresì, impegnato nella difesa in giudizio dell'ARS in due diversi giudizi proposto dinanzi alla Corte dei conti, in funzione di giudice unico delle pensioni, da alcuni pensionati dell'Assemblea sull'applicazione delle decurtazioni dei propri trattamenti pensionistici per l'effetto del recepimento dei commi 261 e ss. dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Il primo di questi giudizi si è concluso favorevolmente con il rigetto nel merito delle domande proposte dai ricorrenti, mentre per il secondo si attende una decisione del giudice all'inizio del 2026.

Con riferimento alla medesima autorità giudiziaria, l'Ufficio è, inoltre, attualmente impegnato in un giudizio incardinato da numerosi dipendenti in pensione avverso l'applicazione dell'adeguamento ISTAT ai trattamenti di quiescenza percepiti.

Vengono gestite, analogamente, in autonomia le procedure di pignoramento presso terzi, che riguardano sia dipendenti che on. Deputati, come pure le procedure di recupero di somme per le quali la Corte dei conti ha ritenuto sia stato commesso danno erariale da parte di on. Deputati.

A tale ultimo proposito, si precisa che la procedura di recupero viene gestita, in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice di giustizia contabile, mediante la nomina di un Responsabile dell'esecuzione, che cura la notifica degli atti esecutivi a carico del soggetto debitore e si accerta della restituzione di quanto dovuto. In caso di richiesta di ammissione a pagamento dilazionato, l'Ufficio si occupa di acquisire la proposta dell'esecutato, di trasmetterla alla Procura della Corte dei conti per l'accettazione e di confrontarsi con

la medesima Procura per la definizione di ogni aspetto relativo alla procedura esecutiva.

Infine, l'Ufficio svolge anche attività di istruzione dei provvedimenti di spesa in relazione a fattispecie il cui onere economico ricade sugli articoli di bilancio di competenza del medesimo ufficio, quali, ad esempio, il rimborso delle spese legali, nelle ipotesi previste dalla legge o da sentenza, e, in generale, e tutti i casi in cui l'Amministrazione risulti soccombente in un contenzioso giurisdizionale.

Attività del Responsabile della Trasparenza

Nell'anno 2025 l'attività del Responsabile della trasparenza, incaricato di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento interno dell'Ars, è proseguita secondo i canoni ed i tempi connessi con la disciplina sulla pubblicità in questione. Nel 2025, a legislatura ormai avviata, si è proseguito sul solco del passato continuando ad applicare le misure previste dall'ordinamento interno negli anni precedenti.

Si è provveduto a cura di questo Responsabile e del Servizio Informatica, già sul finire della XVII legislatura a creare nella pagina Amministrazione trasparente un'apposita sezione relativa alla nuova legislatura.

L'attività di monitoraggio e di pubblicazione dei dati per tutto il 2025 è continuata col caricamento delle informazioni e degli atti soggetti ad obbligo di pubblicità secondo le prescrizioni interne vigenti fino a quel momento, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dagli Uffici e Servizi, titolari dei contenuti della documentazione pubblicata online, ciascuno per competenza.

Si ricorda, infatti, che con circolare dell'8 marzo 2019 il Segretario generale confermava le previsioni del Programma che assegnano a ciascun Direttore di servizio la titolarità degli obblighi di pubblicazione, prevedendo, onde assicurarne la piena operatività, ed ai fini del pieno raccordo con il Servizio Informatica, in considerazione della fase di avvio del nuovo sito, che la mera pubblicazione degli atti avvenisse a cura degli Uffici del Responsabile per la trasparenza.

L'attività del Responsabile è stata svolta in stretto raccordo con la Segreteria generale e con l'Ufficio affari legali e tenendo conto anche della sfera di autonomia regolamentare dell'Ars presidiata a livello costituzionale ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto speciale della regione. Pertanto le misure di trasparenza fino ad ora previste dall'ordinamento interno sono state il parametro preso a base da questo Responsabile per il rispetto dei relativi obblighi.

Con riferimento alla sezione Amministrazione trasparente del sito si fa presente che la stessa è stata uniformata a quella prevista dalla normativa nazionale, riproducendo le voci e le sottovoci di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Si rinvia ai contenuti della pagina Amministrazione trasparente ai fini dell'individuazione degli atti pubblicati, tra i quali, ad esempio, si segnalano

il bilancio e il rendiconto nonché le spese per consulenze, collaborazioni a titolo oneroso dell'Amministrazione, contributi e provvedimenti. Conclusivamente si rileva che il Responsabile ha curato, compatibilmente con gli altri carichi di lavoro, la pubblicazione degli atti in questione senza soluzione di continuità rispetto al passato, raccordandosi con i servizi e uffici di riferimento per l'acquisizione e la comunicazione dei dati di pertinenza.

Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, rinnovato nel suo assetto organizzativo nel mese di marzo 2024, ed integrato con nuove figure professionali esterne necessarie all'espletamento dei relativi compiti, ha dato priorità assoluta al completamento del progetto di restauro dei fronti meridionali del Palazzo Reale. Detta attività, condotta da un qualificato gruppo di progettazione con il supporto della Soprintendenza ai beni culturali, restituirà il dovuto decoro all'ingresso del sito monumentale dal lato di Piazza Indipendenza, secondo le indicazioni ed i tempi individuati dagli organi di vertice politico e amministrativo dell'Assemblea. I relativi lavori, in atto già appaltati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, avranno inizio entro l'anno in corso.

Nell'ottica di valorizzare il Palazzo Reale, riconosciuto patrimonio dell'umanità ed interessato da un considerevole flusso di visitatori, è stata inoltre stipulata una convenzione con il Comune di Palermo, destinatario di apposito finanziamento straordinario, per dare supporto alla progettazione degli interventi di riqualificazione urbana delle aree circostanti il Palazzo. In questo contesto, l'architetto in servizio in questo Ufficio ha curato la progettazione dei suddetti lavori che interesseranno Piazza Indipendenza, nella parte limitrofa all'ingresso al Palazzo.

Contestualmente, lo stesso Ufficio ha espletato le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori già approvati dal Collegio dei deputati Questori. Alcuni di essi, quali il restauro dei prestigiosi ambienti medievali rinvenuti nei locali dell'angolo prospiciente i Giardini Reali, nonché, l'impermeabilizzazione ed il restauro della vasca antincendio ubicata negli stessi giardini, sono in fase di completamento. Recentemente sono stati anche avviati gli interventi di efficientamento energetico del Palazzo, in esecuzione del contratto stipulato con Engie spa.

Altri interventi, il cui *iter* amministrativo è già concluso, saranno eseguiti a breve.

Tra questi si segnalano i seguenti lavori:

- manutenzione straordinaria dei locali del Centro Elaborazione Dati (CED);
- restauro della volta affrescata dell'ufficio del deputato Questore;
- consolidamento sul lastrico solare della porzione di palazzo condivisa con l'Esercito italiano.

Tra i lavori di manutenzione straordinaria che si prevede di avviare nel

corso del 2026, si segnala la riorganizzazione dell'ingresso carraio lato Piazza Indipendenza, con il restauro dei bastioni d'ingresso e del camminamento sovrastante, detti lavori completeranno il complessivo progetto di rifacimento di quel versante del Palazzo.

L'Ufficio ha, inoltre, provveduto costantemente alla manutenzione ordinaria del Palazzo Reale e delle altre sedi che fanno parte del patrimonio dell'Assemblea, con particolare riferimento alla sede di Catania, alla chiesa dei SS. Elena e Costantino ed al magazzino di via Altofonte, anche avvalendosi del supporto di Engie spa in forza del regime contrattuale esistente. In tal modo si è data risposta alle numerose esigenze rappresentate dagli uffici, dalla Presidenza e dall'RSPP per esigenze di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.

Riguardo i contratti in essere, l'Ufficio ha curato la puntuale esecuzione degli impegni assunti da parte degli operatori economici, in conformità agli atti di gara.

In particolare, si segnalano i numerosi interventi di implementazione delle specie botaniche effettuati all'interno dei Giardini Reali tramite l'OE affidatario del servizio di manutenzione, secondo le direttive del DEC.

Infine, particolare attenzione è stata rivolta alla gestione degli impianti di competenza dell'Ufficio, alla manutenzione della rete informatica ed all'aggiornamento del sistema di videosorveglianza.

Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza giuridica e il supporto informativo necessario allo svolgimento dell'attività dell'organo collegiale. Cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici dell'Assemblea, prevalentemente dell'Area amministrativa, i quali svolgono l'attività istruttoria dei procedimenti amministrativi riguardanti in gran parte contratti pubblici per l'acquisto di beni e servizi per i quali è prevista, dalle norme regolamentari, la valutazione da parte del Collegio. Inoltre l'Ufficio prepara i documenti delle sedute e ne predispone, su indicazione del Deputato questore anziano, l'ordine del giorno; ne cura, altresì, la convocazione. Lo stesso Ufficio redige i verbali delle sedute e provvede alla loro pubblicazione, assicurando la tempestiva informazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2025, il Collegio ha tenuto 9 sedute. Oltre alle consuete delibere periodiche di competenza dell'organo collegiale (approvazione dello schema di bilancio previsionale e del rendiconto dell'Assemblea da sottoporre al voto dell'Aula, manutenzione ordinaria del Palazzo, acquisto di pubblicazioni, variazioni di bilancio etc) sono stati autorizzati: i lavori di restauro dei prospetti meridionali del Palazzo Reale, il rinnovo dei contratti delle Agenzie di stampa e il rinnovo dell'abbonamento alla banca dati della legislazione regionale.

SERVIZIO INFORMATICA

Principali attività svolte

In aggiunta alle consuete attività di manutenzione ed helpdesk concernenti la conduzione dei sistemi applicativi dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel corso del 2025 sono state svolte svariate attività legate a progetti software sia in chiave di nuovi sviluppi che in termini evolutivi di procedure esistenti. Elementi costanti dell'attività dell'ufficio sono l'analisi, la progettazione e lo sviluppo di nuove procedure informatiche a supporto delle funzioni legislative e istituzionali, con l'obiettivo di evolvere gli attuali processi, ancora in parte manuali e basati su un sistema di archiviazione documentale obsoleto. Tali attività includono anche la delicata fase di estrazione e migrazione dei dati dall'attuale sistema documentale verso un nuovo motore di indicizzazione, sviluppato nel 2024. Di seguito sono riportate le principali attività svolte:

1. Banca dati delle convocazioni di commissione

A corredo della procedura di gestione delle convocazioni di commissione, già in uso da diversi anni, è stata effettuata l'attività di estrazione, adattamento ed importazione delle informazioni storiche contenute nella banca dati presente sul precedente sistema di ricerca per il contestuale riversamento nel nuovo motore di indicizzazione e la relativa pubblicazione sul portale dell'Amministrazione.

2. Aggiornamento portale ARS

Il portale istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana è stato aggiornato nelle sue componenti di base (versione del sistema operativo, versione del software CMS). È stata inoltre avviata un'attività di auditing per garantire il mantenimento della conformità del portale alle norme di accessibilità vigenti.

3. Avviamento in produzione della nuova procedura di gestione dei sommari di commissione

Nel corso del 2025 è stata portata in produzione la nuova procedura di gestione delle informazioni di dettaglio e dei documenti relativi allo svolgimento delle sedute di commissione avente il fine di automatizzare sia la pubblicazione dei sommari sulla nuova sezione web "dati.ars.sicilia.it" sia consentire un'efficiente reportistica a "consuntivo" sulle sedute effettuate.

Nel corso dell'anno sono state implementate numerose migliorie ed integrazioni alla procedura e, contestualmente si è proceduto alla migrazione dei dati storici presenti sulla vecchia banca dati dei sommari verso il nuovo sistema di indicizzazione.

4. Nuova procedura di gestione delle auto di servizio

Su indicazione del Servizio di Questura è stata progettata e sviluppata

un'applicazione rivolta al personale delle portinerie per la registrazione dei transiti delle auto di servizio appartenenti al parco autovetture dell'Amministrazione. Il cuore del sistema è costituito dalla gestione del parco auto, degli autisti e delle relative assegnazioni; elemento centrale è il rilevamento dei transiti, che può avvenire sia manualmente sia in modo automatico. Il sistema si integra con l'infrastruttura di videosorveglianza esistente, sfruttando il riconoscimento automatico delle targhe (ANPR) per rilevare in modo autonomo i transiti ai varchi. L'inserimento manuale consente di registrare un passaggio o un utilizzo direttamente dall'operatore, garantendo flessibilità in casi specifici. I dati raccolti confluiscono nella funzione di generazione dei report sui transiti, che consente di ottenere documenti dettagliati relativi ai movimenti dei veicoli: orari di ingresso e uscita, autista assegnato, eventuali anomalie rilevate.

5. Attività di supporto al Servizio Ragioneria e al Servizio del Personale

Il Servizio Informatica è quotidianamente coinvolto in numerose attività di supporto ai Servizi di Ragioneria e Personale che, per loro peculiarità, hanno costantemente bisogno di raccordarsi con personale del servizio informatica al fine di gestire al meglio le numerose procedure automatizzate utilizzate; tra le principali attività si elencano:

- Sviluppo e messa in produzione di un software per l'invio report presenze personale della ditta di pulizie e metronotte
- Supporto al Servizio del Personale per la configurazione e l'utilizzo del software per la Gestione della Valutazione del personale dipendente
- Attività di manutenzione, affiancamento e supporto al Servizio Ragioneria per l'utilizzo del programma di contabilità Co.Fi. e trasmissione dei relativi adempimenti (CU, BDAP, PCC, ecc.)
- Supporto al Servizio Ragioneria per l'aggiornamento delle posizioni economiche del personale dipendente ed elaborazione dei conguagli
- Supporto al Servizio Ragioneria per l'aggiornamento delle posizioni economiche del personale in quiescenza ed elaborazione dei conguagli di perequazione
- Supporto e assistenza al Servizio Ragioneria sull'utilizzo del programma paghe e relative elaborazioni/dichiarazioni (CU, IRAP, INAIL, 770, Buonuscita, Casellario pensionati, adeguamento assegni vitalizi, montante contributivo, aggiornamento quote assistenza sanitaria, ecc.)
- Supporto e assistenza al Servizio Ragioneria e al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma missioni
- Supporto e assistenza al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma di gestione delle presenze e relative elaborazioni (festivi e notturni, elaborazione saldi e incentivi, elaborazione saldi personale

comandato, ecc.)

- Supporto e assistenza al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma di gestione della reperibilità

Nel corso del 2025, su impulso della Segreteria Generale, è stata inoltre avviata un'attività di analisi preliminare, affiancata da consulenti esterni, volta a valutare l'opportunità di evolvere l'attuale gestione delle presenze del personale verso una piattaforma software più ampia e completa rispetto all'attuale. Particolare enfasi è stata posta anche alla fattibilità di informatizzare la gestione della pianificazione dei turni del personale soggetto a rotazione lavorativa. Le risultanze di questa attività sono ancora oggetto di valutazione amministrativa da parte degli uffici competenti.

Ufficio reti, sistemi e supporto all'automazione d'ufficio

Nel corso del 2025, oltre alle ordinarie attività di manutenzione sistemistica, assistenza tecnica e supporto agli utenti finali relative alla gestione dei server, delle postazioni di lavoro e dei servizi di rete dell'Assemblea Regionale Siciliana, è stata avviata un'importante attività di revisione e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica.

L'obiettivo principale dell'intervento è stato quello di aggiornare i sistemi informativi e la rete, preservando al contempo i livelli di affidabilità, sicurezza, continuità operativa e ridondanza che contraddistinguono l'infrastruttura attualmente in esercizio.

Nello specifico, sono state realizzate le seguenti attività e iniziative progettuali:

1. Potenziamento dell'infrastruttura di connettività e comunicazione intersede: aggiornamento del ponte radio tra la sede di Palazzo Reale e Sant'Elena mediante l'adozione di nuovi apparati Cambium V1000 a 60 GHz, in sostituzione dei dispositivi preesistenti. L'intervento ha consentito un significativo incremento della capacità trasmissiva, una maggiore stabilità del collegamento e una riduzione delle interferenze tipiche delle bande radio tradizionali.
2. Rinnovo delle soluzioni di sicurezza perimetrale: sostituzione del firewall Netgear installato presso la sede di Catania, ormai non più adeguato agli standard di sicurezza attuali, con un moderno Fortinet FortiGate 50G. Il nuovo dispositivo permette un controllo più fine del traffico, maggiori capacità di ispezione, supporto avanzato alle VPN e un miglior livello di resilienza agli attacchi informatici.
3. Miglioramento della gestione del parco dispositivi mobili:
 - Acquisizione della suite MDM (Mobile Device Management) ManageEngine, finalizzata alla gestione centralizzata, alla confi-

gurazione remota e alla manutenzione dei tablet in uso presso le commissioni parlamentari. Il sistema consente di migliorare la sicurezza dei dispositivi, automatizzare gli aggiornamenti e semplificare la distribuzione delle applicazioni.

- Acquisto di 60 nuovi tablet destinati alla sostituzione dei dispositivi obsoleti attualmente assegnati alle commissioni. L'intervento garantisce una maggiore efficienza operativa, migliorando la fruizione dei documenti digitali e delle applicazioni istituzionali.
4. Rinnovo dei sistemi per il controllo accessi: avvio delle procedure di gara per l'acquisizione di un nuovo sistema di controllo accessi, con l'obiettivo di modernizzare l'infrastruttura esistente, aumentarne l'affidabilità e integrare funzionalità avanzate di tracciamento, sicurezza e interoperabilità con gli altri sistemi informatici dell'Amministrazione.
 5. Incremento della resilienza dell'infrastruttura di storage: acquisizione di un nuovo sistema di storage SAN IBM, progettato per potenziare l'affidabilità complessiva della piattaforma di archiviazione, aumentare la tolleranza ai guasti e garantire superiori performance nelle operazioni di backup, gestione documentale e virtualizzazione.
 6. Aggiornamento degli strumenti software per la produttività e la gestione documentale: Migrazione alla suite Foxit PDF Editor, che sostituisce la precedente soluzione per l'editing dei PDF. Il nuovo software offre funzionalità avanzate per la modifica, firma digitale, redazione e gestione dei documenti, migliorando efficienza e compatibilità con gli standard attuali.

I AREA

Principali attività svolte

Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa

L'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale, supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni, il Servizio Studi ed il Servizio Bilancio nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, l'Ufficio esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio, svolgimento e chiusura del procedimento legislativo, come di seguito specificato.

Con riferimento all'attività legislativa, secondo le direttive del Vicesegretario generale ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, l'Ufficio assiste la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari nella programmazione dei lavori al fine dell'individuazione delle priorità per l'attività delle Commissioni e dell'Aula. Provvede alla ricezione ed all'assegnazione alle Commissioni dei disegni di legge nonché delle proposte di referendum abrogativo e consultivo, studiandone le questioni di ricevibilità. Cura i rapporti con gli Assessorati e la Ragioneria generale in relazione ai disegni di legge di iniziativa governativa, al fine di eventuali integrazioni documentali, con particolare riferimento alle relazioni tecniche. Coordina l'attività delle segreterie delle Commissioni seguendo l'andamento dei lavori parlamentari ai fini della programmazione dei lavori d'Aula. Provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo. Studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea. Cura il lavoro preparatorio per le sedute dell'Assemblea, anche con riferimento alle comunicazioni del Presidente, e assiste la Presidenza sulle questioni relative ai disegni di legge in discussione.

Ai fini della discussione in Aula dei disegni di legge esitati dalle Commissioni, l'Ufficio svolge un'attività di approfondimento dei relativi testi sotto il profilo della redazione formale nonché di eventuali aspetti concernenti la compatibilità costituzionale e, in relazione alle disposizioni di spesa, la verifica sulla quantificazione e la relativa copertura finanziaria.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti l'Ufficio fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Segretario generale ed al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento, provvedendo all'eventuale predisposizione di emendamenti tecnici durante le sedute nonché di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, altresì, provvede alla redazione finale dei testi legislativi approvati dall'Assemblea, curandone il coordinamento formale ai sensi dell'articolo 121 ter del predetto Regolamento ed infine cura la trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione, mantenendo le necessarie interlocuzioni con gli uffici regionali ai fini della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Regione.

Nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo relative a nomine, designazioni, atti di programmazione ed altri atti di competenza di quest'ultimo nonché alla trasmissione al Governo dei pareri espressi e delle risoluzioni approvate dalle Commissioni.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali tra l'Assemblea e la Corte dei conti per la Regione siciliana, l'Ufficio cura, altresì, la trasmissione della documentazione richiesta inerente alle leggi approvate dall'Aula contenenti disposizioni con effetti finanziari, alle impugnative delle norme di spesa ed alle relazioni tecniche acquisite nel corso dell'istruttoria legislativa in Commissione ed in Aula.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2025 ed il 30 novembre 2025:

- n. 193 disegni di legge assegnati;
- n. 42 richieste di parere assegnate;
- n. 29 fascicoli di emendamenti relativi a disegni di legge all'esame dell'Aula;
- n. 4.491 emendamenti ricevuti, di cui n. 144 governativi e n. 4.347 parlamentari;
- n. 30 leggi approvate;
- n. 3 progetti di legge da sottoporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, approvati dall'Aula;
- n. 1 parere espresso su progetti di legge costituzionale di modifica dello Statuto della Regione ai sensi dall'articolo 41 ter, comma 3, dello Statuto.
- n. 95 comunicazioni del Presidente dell'Assemblea da allegare al resoconto stenografico delle sedute d'Aula.

Supporto all'attività legislativa

Il supporto all'attività legislativa costituisce elemento di qualificazione dell'Amministrazione dell'Assemblea a garanzia del migliore svolgimento della preminente attività dell'Istituzione parlamentare.

Tale supporto è assicurato in tutte le fasi dell'iter legislativo, dalla presentazione dei disegni di legge fino all'approvazione in Aula ed alla trasmissione del testo alla Presidenza della Regione ai fini della promulgazione e della pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Nella fase dell'istruttoria legislativa, sulla base delle indicazioni della Presidenza, si è proceduto ad impartire apposite direttive agli uffici di segreteria delle Commissioni in relazione alla facoltà di richiedere al Governo integrazioni documentali e alla necessità di richiedere le relazioni tecniche contestualmente alla trasmissione alla Commissione Bilancio dei testi approvati, anche per i disegni di legge d'iniziativa parlamentare, all'opportunità di un'attenta revisione formale dei testi prima della votazione finale e trasmissione all'Aula ed infine all'esigenza di un maggiore coordinamento durante la trattazione dei documenti finanziari con riferimento alle competenze di ciascuna Commissione.

Ai fini della valutazione relativa all'iscrizione all'ordine del giorno dell'Aula da parte della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, i testi dei disegni di legge esitati dalle Commissioni sono sottoposti ad uno specifico approfondimento, a cura dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa in raccordo con gli uffici del Servizio Studi e con il Servizio Bilancio, in ordine ad eventuali profili di criticità.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

Principali attività svolte

In questo terzo anno della XVIII legislatura (cominciata come è noto a novembre 2022) le commissioni parlamentari hanno svolto una intensa attività e sono state messe a regime le prassi intraprese fin dall'inizio della legislatura; ciascuna commissione ha realizzato, sulla base della competenza statutaria e regolamentare, una serie di attività volte al suo buon funzionamento.

Il totale delle sedute svolte dalle commissioni, non solo quelle legislative ma anche quella relativa ai rapporti con l'Unione europea, l'Antimafia e la Commissione per la revisione dello statuto è stato di 404, sia con riferimento all'istruttoria legislativa che avuto riguardo all'attività conoscitiva e consultiva nonché a quella di indirizzo politico e di controllo nei confronti dell'operato del Governo.

In particolare, per elencare le più importanti funzioni esercitate, rinviando alle schede di ogni commissione per il dettaglio, si ricorda che nel periodo interessato sono stati esitati per l'Aula 34 disegni di legge, che hanno portato all'approvazione di 27 leggi regionali. Inoltre sono stati resi 96 pareri su atti del Governo ed approvate in commissione 10 risoluzioni. Intensa è stata anche l'attività connessa allo svolgimento di interrogazioni in commissione.

In particolare per ciascuna delle funzioni assegnate alle Commissioni si segnala quanto segue.

Attività legislativa

Con riferimento all'attività legislativa, alla luce dei dati di seguito riportati, può affermarsi che le commissioni hanno lavorato proficuamente esitando parecchi disegni di legge per l'Aula ovvero inviandoli alla Commissione "Bilancio" per il prescritto parere sulla copertura finanziaria. Alcuni di questi ultimi sono in attesa di essere esaminati al termine della sessione finanziaria.

La gran parte delle leggi approvate provengono, sotto il profilo dell'assegnazione per l'esame e dell'attività istruttoria, dalla Commissione "Bilancio". La succitata II commissione ha esitato per l'aula ben 17 disegni di legge, trasfusi in 15 leggi regionali con un alto indice di rendimento. Seppure va considerato che in alcuni casi si tratta di leggi che scaturiscono da vincoli normativi ben precisi, come nelle ipotesi di documenti finanziari e di bilancio o di collegati alla manovra di finanza pubblica, il ruolo della Commissione "Bilancio" è indubitabilmente assai significativo, senza con ciò esprimere alcuna valutazione di natura qualitativa rispetto ai contenuti, alle modalità e agli esiti del lavoro di questa e delle altre commissioni e di questo occorre tener conto nell'ambito delle valutazioni generali sulle tendenze della legislazione e della politica regionale. Si segnala inoltre che 9 di

queste leggi (si tratta comunque di un terzo del totale delle leggi approvate nel 2025) hanno riguardato il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi della normativa di contabilità ed in particolare dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni. In questo modo l'Assemblea regionale ha contribuito a fare certezza rispetto alle poste del bilancio regionale in ossequio ai principi di certezza del diritto ed equilibrio di bilancio e soprattutto ha evitato l'insorgere di contenziosi con un possibile risparmio di spesa. Con riferimento alle leggi approvate nel corso dell'anno provenienti dalla II Commissione si evidenzia che la stessa ha dovuto esaminare, nel periodo in questione, ben tre disegni di legge di Variazioni al bilancio della Regione, oltre ai due classici strumenti di programmazione finanziaria (bilancio e legge di stabilità). Per il dettaglio dei lavori svolti e dei disegni di legge il cui iter è andato in conclusione si rinvia alla scheda specifica della Commissione suddetta.

Dal canto loro le Commissioni di merito non hanno mancato di esprimere il proprio parere sugli atti generali di carattere finanziario e sui disegni di legge assegnati agli stessi, con un'opera di costante rapporto con i gruppi parlamentari nonché sulla base delle indicazioni emerse in conferenza dei capigruppo.

Va ascritto a tutta l'Aula, ma con il decisivo filtro delle commissioni parlamentari, il fatto assai importante che i documenti finanziari per l'esercizio in corso (leggi regionali n. 1 e n. 2 del 2025) siano stati entrambi approvati senza fare ricorso quindi (come già l'anno scorso) all'esercizio provvisorio. Lo stesso auspichiamo possa accadere per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028 nella sessione di bilancio che sembra confermare le aspettative sul piano del rispetto dei tempi prescritti e che infatti si avvia alla conclusione in questi giorni.

Tra i disegni di legge esitati dalle Commissioni di merito che sono divenuti leggi regionali a seguito dell'approvazione dell'Aula, si segnalano in particolare i seguenti disegni di legge:

I Commissione: disegno di legge di modifica di norme regionali per le quali il Governo nazionale aveva rilevato ipotesi di incostituzionalità e provvedimento che reca disposizioni in tema di obbligo di pubblicazione esclusivamente in forma digitale e di diffusione in forma telematica della Gazzetta ufficiale della Regione siciliana (GURS);

III Commissione norme di cui alla legge regionale 12 maggio 2025 n. 20 *"Disposizioni in materia di attività produttive e sviluppo economico"*;

IV Commissione: disegno di legge *Disposizioni in materia di noleggio con conducente e trasporto pubblico locale*, divenuto legge regionale n. 19 del 8 aprile 2025 nonché quello recante *Disposizioni varie in materia di edilizia*, divenuto legge regionale n. 22 del 2025;

V Commissione: disegno di legge che disciplina le strutture turistiche e ricettive (legge regionale n.6 del febbraio 2025) e ddl n. 1010/A, che interviene nella legislazione sulla formazione professionale al fine di adeguarla agli standard europei, secondo quanto concordato dallo Stato con le Regio-

ni anche al fine di dare corretta attuazione ai programmi di spesa finanziati con risorse extraregionali (legge regionale 7 ottobre 2025, n. 30);

VI Commissione: disegno di legge n. 485 *“Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano “liberi di scegliere”*” diventato legge regionale n. 24 del 2025 nonché disegno di legge n. 738 stralcio VI Comm bis *“Norme in materia di sanità”* diventato legge regionale n. 23 del 2025.

Dal punto di vista procedurale va segnalato un precedente specifico. Si tratta di un disegno di legge, il n. 738, che è stato oggetto di stralci relativi a materie di competenza di più commissioni. In particolare gli emendamenti presentati al suddetto disegno di legge nella sua versione originaria sono stati, a seguito di esplicita decisione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, smistati alle commissioni, ciascuno per competenza, per essere esaminati e fatti oggetto di autonome iniziative legislative. Alcuni di questi disegni di legge sono stati poi esaminati nella relativa commissione, esitati per l’Aula e approvati.

Va, inoltre, dato conto del lavoro della Commissione Antimafia, che ha svolto un’attività propedeutica sul tema del contrasto al racket volta all’istituzione in Italia di apposita giornata celebrativa (di competenza statale). Il testo del disegno di legge elaborato è stato firmato da tutti i suoi componenti e poi esaminato dalla I Commissione (commissione legislativa competente) nonché discusso e approvato dall’Aula ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto nel maggio 2025. Il disegno di legge è stato poi trasmesso al Parlamento nazionale.

Non approvati dall’Aula, ma pronti Aula o fermi in Commissione “Bilancio” alcuni ddl provenienti da un po’ da tutte le commissioni legislative; fra gli altri, quelli su: riordino servizi socio assistenziali, amministrazione condivisa, politiche abitative, interpretazione autentica legge appalti, valorizzazione dei beni di archeologia industriale, aiuto a studenti con disabilità e sport e su altre importanti tematiche.

Fra i più importanti disegni di legge pronti per l’Aula non può dimenticarsi il disegno di legge di riforma della dirigenza regionale che probabilmente sarà esaminato una volta terminata la sessione di bilancio in atto in corso, secondo le determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

In ultimo per completezza di informazione si fa presente che nel periodo interessato ai sensi dell’articolo 18 dello statuto sono stati approvati dall’aula e trasmessi al Parlamento nazionale anche il disegno di legge su modifiche al codice penale e di procedura penale per arresto in flagranza differita per episodi nel corso di manifestazioni sportive e quello relativo all’impiego dei dispositivi digitali per i minori di anni 12.

Nelle schede delle singole commissioni si dà conto di queste iniziative come dell’attività consultiva svolta dalle commissioni medesime con riguardo ai pareri espressi sui disegni di legge di competenza di altre com-

missioni assegnatarie.

Attività di controllo e di indirizzo politico

La funzione di indirizzo politico e di controllo si esplica in commissione attraverso una serie di atti e attività a volte connesse peraltro con compiti di carattere consultivo e talvolta collegati anche allo svolgimento di approfondimenti di carattere conoscitivo.

Approvazione di risoluzioni

Come è noto, la risoluzione è l'unico atto di indirizzo politico ammesso in commissione dove non hanno accesso mozioni e ordini del giorno. Con essa la Commissione si esprime rispetto all'azione di governo manifestando il proprio orientamento su determinati argomenti. La risoluzione è un atto autonomo e non accessorio come gli ordini del giorno che sono necessariamente legati ad altri atti già in discussione; essa è un atto indipendente nel senso che concerne affari rispetto ai quali la Commissione non deve riferire all'Assemblea. La risoluzione, infine, riguarda materie specifiche di competenza della Commissione. Nel lasso di tempo preso in considerazione si è registrato un buon utilizzo di questo strumento, che è stato attivato, come risulta dalle tabelle allegate, da quasi tutte le commissioni.

In particolare vanno menzionate la risoluzione recante *“Chiarimenti circa la disciplina applicabile ai fini della determinazione della misura dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri circoscrizionali delle città di Palermo, Catania e Messina”* (I Commissione), le risoluzioni: n. 5/III *“Iniziativa in sostegno del comparto pesca della Sicilia”*, n. 6/III *“Risoluzione sulla produzione di pectina in Sicilia e sulle prospettive industriali e occupazionali dello stabilimento di Giammoro (ME)”* e n. 7/III *“Misure per il superamento della congiuntura internazionale del settore automotive da parte della Seli-kab (Carini)”* (III Commissione); quella approvata in IV Commissione (n. 12/IV) riguardante il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio rifiuti speciali)*, sul quale la commissione ha valutato con attenzione varie profili e problematiche nonché della stessa commissione la n. 11/IV, *Misure urgenti volte alla manutenzione, al ripristino ed al potenziamento delle infrastrutture portuali delle isole minori*.

Attività consultiva su atti del Governo

Le commissioni sono state chiamate nel periodo interessato ad esprimere pareri su atti del Governo in questioni e materie rilevanti, quali ad esempio, oltre ai pareri sulle nomine governative di competenza della I Commissione, pareri su atti di programmazione sanitaria o su altri provvedimenti di carattere generale su tematiche della IV e della V Commissione.

È stato inoltre espresso parere dalla II e dalla commissione UE sugli atti di programmazione e di rimodulazione dei fondi extraregionali. Con riferimento alle questioni da ultimo accennate si rileva peraltro che il Governo è stato di norma invitato ed ascoltato a riferire sulle motivazioni delle scelte

fatte.

Nel calcolo numerico dei pareri resi su atti del Governo sono stati inclusi inoltre i pareri espressi dalle commissioni di merito sul Defr e sulla Na-defr, documenti che del resto rappresentano importanti atti di programmazione finanziaria e sui quali le commissioni si esprimono, seppure in prima battuta rispetto all'aula.

Tra i più rilevanti atti del Governo sui quali è stata esercitata l'attività consultiva da parte delle commissioni soltanto a titolo esemplificativo si segnalano: le nomine e designazioni da parte della I Commissione (in taluni casi si è lasciato decorrere il termine con conseguente potestà da parte del Governo di proseguire; è stato tuttavia dato parere favorevole ad esempio in ordine alle nomine dei Presidenti degli Enti parco, degli Iacp, dei direttori generali aziende sanitarie), in ambito di competenza della III Commissione si ricorda il parere sul decreto attuativo in materia di agevolazioni alle imprese artigiane e quello sullo schema di decreto legge regionale 28 del 2024 art. 16 concernente interventi in favore delle imprese soggette a misure di prevenzione patrimoniale; la VI Commissione ha esaminato in sede consultiva il programma sulla ricerca sanitaria, il decreto attuativo della legge regionale sul randagismo. Importantissimo inoltre il parere espresso sulla nuova rete ospedaliera, la cui assegnazione ufficiale e il cui esame formale sono stati preceduti da un notevole lavoro di audizione e approfondimento delle tante e importanti questioni coinvolte.

Audizioni

Assai rilevante nel periodo in oggetto è stato inoltre lo svolgimento dell'attività conoscitiva esplicita soprattutto attraverso lo svolgimento di audizioni, ormai non più condizionata dal perdurare dell'emergenza epidemiologica.

Nel lasso di tempo considerato dalla presente relazione si sono svolte 222 audizioni (questo è il numero delle audizioni poste all'ordine del giorno dei lavori delle commissioni nel periodo interessato, ma molto più alto è il numero dei soggetti auditi) – sia al fine di acquisire elementi conoscitivi per l'esame dei disegni di legge che per la rappresentazione delle istanze provenienti dalle categorie sociali e professionali, nelle materie di competenza delle commissioni parlamentari, che a volte hanno proceduto anche congiuntamente alla convocazione dei soggetti interessati.

Tali audizioni si sono svolte con regolarità, talvolta su input dei commissari, talvolta su spinta e richiesta delle categorie sociali e professionali, in linea peraltro col disposto dell'articolo 12 dello Statuto. Si fa presente inoltre che l'esigenza di uno stretto contatto con le realtà delle categorie sociali, imprenditoriali e civili e con le problematiche dalle stesse sollevate, prese in considerazione nel corso dei lavori di Commissione, ha di fatto comportato un ampliamento dell'ambito di applicazione dell'articolo 12 comma 3 dello Statuto con implicazioni non strettamente legate all'attività legislativa.

Molte le tematiche affrontate in commissione, sia con riferimento ad eventuali questioni da introdurre in disegni di legge che in modo non apparentemente legato all'attività legislativa sono comunque riconducibili a materie di competenza della commissione e a problematiche di interesse sociale e professionale. Rinviano alle singole schede delle commissioni si segnalano le audizioni della III commissione riguardanti le problematiche delle imprese e le urgenti istanze delle categorie produttive ovvero quelle sul trasporto pubblico locale svolte dalla IV commissione (la commissione che ha svolto il maggior numero di audizioni) o ancora quelle legate alle esigenze del personale precario di cui alla attività della V Commissione che ha inoltre fatto un focus sulla situazione del settore dell'istruzione scolastica e universitaria con particolare riferimento ai servizi a beneficio degli studenti disabili.

Avuto riguardo alla attività della VI Commissione, oltre che gli approfondimenti sulla situazione di singoli presidi sanitari e ospedalieri, va evidenziato che molte sedute sono state dedicate al confronto con i rappresentanti del Governo regionale in merito alla modifica della rete ospedaliera. Uno specifico importante incontro si è svolto inoltre alla presenza dei direttori generali, amministrativi e sanitari.

A parte l'attività delle commissioni legislative permanenti va segnalata quella svolta dalla Commissione Ue in tema di riprogrammazione dell'utilizzo dei fondi extraeuropei nonché in materia di monitoraggio sulla programmazione, attuazione e lo stato di avanzamento finanziario degli interventi in Sicilia a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Particolarmente proficuo è stato il lavoro svolto dalla Commissione parlamentare "antimafia" che con la riforma della sua legge istitutiva approvata all'inizio della XVII legislatura aveva visto ampliare il proprio ambito di competenza, includendo una serie di attribuzioni ascrivibili in buona sostanza alla materia della lotta alla corruzione. Rinviano alla scheda specifica in materia si evidenzia in questa sede che la commissione ha effettuato nel periodo in questione 43 audizioni, ascoltando molti soggetti interessati innanzitutto con un monitoraggio generale sul territorio regionale e con una serie di incontri con i soggetti che operano in materia.

Come risulta dalla scheda specifica la Commissione ha inoltre avviato e concluso molte indagini approvando alcune relazioni conclusive (ad esempio sulla gestione e sulla situazione amministrativa dell'Istituto zooprofilattico, sul rischio di infiltrazioni mafiose nella gestione di beni demaniali in concessione), su tematiche di grande interesse pubblico. Particolarmente importante la seduta, aperta alla cittadinanza e alla presenza del mondo dell'associazionismo e delle autorità interessate, dedicata al tema della criminalità e del degrado del quartiere ZEN di Palermo nell'ambito dell'azione di risanamento e valorizzazione delle realtà periferiche.

Interessante anche l'attività conoscitiva svolta dalla commissione speciale istituita per la revisione dello Statuto e la materia statutaria, commissione la cui attività è seguita a cura del Servizio studi. Tale attività ha prin-

principalmente riguardato il monitoraggio delle norme di attuazione in *itinere*.

Interrogazioni in commissione

Per quel che concerne l'attività di indirizzo politico e di controllo, va anzitutto segnalato lo svolgimento di atti di sindacato ispettivo, segnatamente 19 interrogazioni. Si tratta di un importante strumento il cui utilizzo è stato in crescita rispetto agli anni precedenti con buoni risultati che intende sollecitare il Governo a presentarsi in una sede ristretta quale la commissione per discutere le criticità riscontrate.

Conclusioni

Si rinvia alle schede relative all'attività di ciascuna commissione per i dati alle stesse riferibili e per l'indicazione delle leggi di settore ed organiche approvate, ciascuna nel proprio ambito di competenza. Nei prospetti, oltre ai dati riepilogativi riguardanti i lavori di tutte le commissioni il lettore troverà, per ciascuna commissione, una breve premessa e una scheda informativa sull'attività svolta, corredata da un prospetto di sintesi con dati quantitativi e statistici. Tali schede, oltre alle commissioni legislative ed a quelle riguardanti l'attività dell'Unione europea e l'antimafia, sono presenti anche per la Commissione per la revisione dello Statuto e della legge statutaria incardinata presso il Servizio studi.

Conclusivamente si rassegna che l'attività delle commissioni parlamentari, si è svolta regolarmente, garantendo l'espletamento di tutte le attività di competenza. Le audizioni dei soggetti esterni diversi dagli Assessori e dai Dirigenti generali degli Assessorati hanno potuto svolgersi anche utilizzando, per la verità in rari casi, il collegamento a distanza dei soggetti esterni invitati. A partire dall'inizio della XVIII legislatura, fatta salva la possibilità per i soggetti esterni prima citati del collegamento da remoto, le Commissioni hanno ripreso a riunirsi in presenza nei locali dell'Assemblea regionale. Alcune sedute sono state tenute fuori sede, previa autorizzazione del Presidente dell'Ars.

Quadro riassuntivo Servizio delle Commissioni

Sedute di Commissione svolte	404
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	519h 32m
DDL assegnati per l'esame	189
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	36
DDL inviati alla II Commissione	23
DDL esitati per l'Aula	34
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	3
DDL divenuti legge (2)	27

DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	3
Risoluzioni approvate	10
Interrogazioni svolte (iter concluso)	19
Audizioni (3)	222
Pareri resi su atti del Governo regionale	96

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

I COMMISSIONE LEGISLATIVA “AFFARI ISTITUZIONALI”

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

Nel periodo compreso tra il primo gennaio ed il trenta novembre 2025, la I Commissione ha complessivamente svolto settantadue sedute nel suo Plenum.

L'attività istruttoria della Commissione, svolta principalmente attraverso ventuno audizioni, è stata in parte finalizzata all'approfondimento di argomenti trattati nei disegni di legge in corso di esame ed in parte volta al mero approfondimento di tematiche generali e particolari nelle aree di competenza.

In merito all'attività legislativa, tra i disegni di legge approvati nell'articolato dalla I Commissione e per i quali è ancora in corso di esame la valutazione, da parte della Commissione Bilancio, sulla presenza di eventuali oneri finanziari, si segnalano: il n. 516 in materia di amministrazione condivisa dei beni comuni, il n. 896 sul riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia, e due disegni di legge 'stralcio', uno in materia di personale, contenente tra l'altro una disciplina della previdenza integrativa per i dipendenti della Regione, e l'altro recante norme sull'obbligo di pubblicazione di determinati atti sul portale web della Regione e sull'istituzione di nuove strutture, come il centro meteorologico regionale. Tra i disegni di legge esitati dalla I Commissione per l'Aula si riporta, in primo luogo, la riforma della legge regionale sulla dirigenza, una riforma attesa da molto tempo che intende disciplinare una materia oggi contraddistinta, in Sicilia, da norme transitorie e perlopiù superate; in secondo luogo, un disegno di legge finalizzato a normare taluni aspetti della disciplina sugli enti locali, anche con riferimento allo status degli amministratori locali e all'inserimento di particolare meccanismi, come l'applicazione di un 'tagliando antifrode' sulla scheda, volti ad aumentare le garanzie di un corretto svolgimento delle procedure elettorali locali. Infine si segnalano, tra i disegni di legge esitati dalla I Commissione che sono divenuti leggi regionali a seguito dell'approvazione dell'Aula, quello inerente alla modifica di norme regionali per le quali il Governo nazionale aveva rilevato ipotesi di incostituzionalità e quello che prescrive l'obbligo di pubblicazione esclusivamente in forma digitale e di diffusione in forma telematica della Gazzetta ufficiale della Regione siciliana (GURS).

In merito all'attività consultiva, la Commissione ha espresso pareri sui principali documenti finanziari, ossia sui disegni di legge di bilancio, di variazioni al bilancio e di stabilità, nonché sul documento di economia e finanza regionale (DEFR) e sulla relativa nota di aggiornamento (NADEFR), formulando degli emendamenti, delle osservazioni e delle proposte. Ha inoltre espresso i pareri di competenza sulle nomine di amministratori e

rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico ai sensi della legge regionale n. 35 del 1976, a tal riguardo si evidenziano i pareri favorevoli resi sulle designazioni da parte della giunta regionale di Presidenti di enti parco, Istituti autonomi case popolari (IACP) e direttori generali di Aziende sanitarie.

Infine, in merito all'attività di indirizzo, la I Commissione ha approvato una risoluzione recante *“Chiarimenti circa la disciplina applicabile ai fini della determinazione della misura dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri circoscrizionali delle città di Palermo, Catania e Messina”*.

Quadro riassuntivo I Commissione “Affari istituzionali”

Sedute di Commissione svolte	72
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	75h 25m
DDL assegnati per l'esame	40
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	4
DDL inviati alla II Commissione	8
DDL esitati per l'Aula	5
DDL c.d. “voto” (art. 18 Statuto) esitati per Aula	1
DDL divenuti legge (2)	4
DDL c.d. “voto” (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	1
Risoluzioni approvate	1
Interrogazioni svolte (iter concluso)	0
Audizioni (3)	21
Pareri resi su atti del Governo regionale	24

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

II COMMISSIONE LEGISLATIVA "BILANCIO"

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

Nel periodo considerato, come si evince dallo schema allegato, la Commissione ha svolto complessivamente 58 riunioni.

La Commissione ha esaminato in sede referente ed esitato per l'Aula i seguenti disegni di legge:

- 825/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mese di giugno";*

- 827/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mese di luglio";*

- 829/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mese di agosto";*

- 738 Stralcio II Comm/A *"Norme in materia di utilizzo di contributi regionali, consorzi fidi e liquidazione coatta amministrativa dei consorzi Asi";*

- 738 stralcio II Comm bis/A *"Norme in materia di società a partecipazione regionale";*

- 930/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre";*

- 931/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di gennaio";*

- 932/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di febbraio";*

- 933/A *"Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";*

- 953/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di marzo";*

- 970/A *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di aprile";*

- 976/A *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";*

- 976 Stralcio/A *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie";*

- 974/A *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di maggio”*;

- 993/A *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di giugno”*;

- 1003/A *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di luglio”*;

- 1007/A *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di agosto”*.

Con riferimento alla competenza di cui all’articolo 65, comma 7 del Regolamento interno, la Commissione ha reso il parere sulla copertura finanziaria delle seguenti iniziative legislative:

- 485 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della criminalità organizzata. ‘Liberi di scegliere’”*;

- 832/A Stralcio II *“Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata”*;

- 738 Stralcio I Comm ter *“Norme riguardanti gli enti locali”*;

- 883 *“Virtualizzazione della Gazzetta ufficiale della Regione siciliana”*;

- 779-3-26-70-88 *“Ordinamento della dirigenza nell’Amministrazione regionale. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10”*.

La Commissione si è pronunciata altresì sulla copertura finanziaria di taluni emendamenti trasmessi dall’Aula ai sensi dell’articolo 113 del Regolamento interno e relativi al disegno di legge:

- 738/A Stralcio II/A *“Modifica alle leggi regionali 16 gennaio 2024, n. 1, 31 gennaio 2024, n. 3 e 20 novembre 2015, n. 29”*;

- 604-125-251-324-338/A *“Disciplina delle strutture turistico-ricettive”*;

- 738 Stralcio III Comm bis/A *“Disposizioni in materia di attività produttive e sviluppo economico”*;

- 738 Stralcio I Comm ter/A *“Norme riguardanti gli enti locali”*;

- 883/A *“Virtualizzazione della GURS e modifica di norme”*;

- 530/A *“Riordino dei consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione siciliana”*.

Sempre con riferimento all’attività legislativa, la Commissione ha esercitato la funzione consultiva ai sensi dell’articolo 65, comma 4 del Regolamento interno, esprimendo parere in merito ai ddl n. 133 *“Promozione degli investimenti in Sicilia”* e n. 516 *“Norme in materia di amministrazione condivisa dei beni comuni”*.

La Commissione ha inoltre espresso parere sui seguenti atti del Governo:

- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per gli anni 2026-2028;

- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) per gli anni 2026-2028;

- richiesta di parere n. 91/II-UE *“Deliberazione della Giunta regionale n.*

446 del 27 dicembre 2024: *‘Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Rimodulazione delle Linee di intervento e rideterminazione del quadro finanziario’*”;

- richiesta di parere n. 92/II: *“Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2025. ‘Fondo Sicilia. Contributi a fondo perduto per l’abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese. Modifica’*”;

- richiesta di parere n. 96/II-UE: *“Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2024: ‘Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma operativo complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell’11 dicembre 2024’*”;

- richiesta di parere 100/II: *“Fondo Sicilia. Legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, articolo 38. Abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo per acquisto di beni durevoli”*;

- richiesta di parere 108/II: *“Deliberazione n. 119 del 24 aprile 2025. «Articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 - Schema di Decreto assessoriale recante le modalità attuative per la costituzione e operatività della Task force per l’attrazione e la promozione degli investimenti»*”;

- richiesta di parere 127/II-UE: *“Fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183 di cui all’articolo 1, comma 54, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Destinazione programmatica delle risorse”*;

- richiesta di parere n. 128/II-UE: *“Programma regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review)”*;

- richiesta di parere 130/II-UE: *“Deliberazione di Giunta regionale n.308 del 14 ottobre 2025. «Programma regionale FSE+ 2021/2027. Riprogrammazione (UE) 1913/2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante “Modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus”». Apprezzamento”*.

La Commissione, nell’esercizio della funzione conoscitiva, ha altresì approfondito attraverso specifiche audizioni varie tematiche, tra le quali si segnalano la situazione finanziaria degli enti locali e aspetti economico-gestionali di talune società partecipate dalla Regione.

Infine, si rappresenta che la Commissione nel mese di novembre 2025 ha avviato l’esame dei disegni di legge di bilancio e di stabilità regionale per il triennio 2026-2028, ascoltando i rappresentanti dei sindacati, degli enti locali e delle categorie produttive e approvando una parte degli articolati dei disegni di legge in vista della calendarizzazione in Aula, prevista per il 9 dicembre p.v.

Quadro riassuntivo II Commissione “Bilancio”

Sedute di Commissione svolte	58
Durata totale delle sedute (ore e minu-	68h 01m

ti)	
DDL assegnati per l'esame	30
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	14*
DDL inviati alla II Commissione	-
DDL esitati per l'Aula	17
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	15
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	0
Risoluzioni approvate	0
Interrogazioni svolte (iter concluso)	0
Audizioni (3)	17
Pareri resi su atti del Governo regionale	10

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

* di cui 7 relativi all'aggiornamento delle coperture finanziarie, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio della Regione per il triennio 2025-2027, di disegni di legge che la Commissione aveva precedentemente esitato sia in sede referente, sia per il parere ai sensi dell'art. 65, c.7 R.I.

III COMMISSIONE LEGISLATIVA “ATTIVITA’ PRODUTTIVE”

Attività dall’1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

La Commissione Attività produttive ha tenuto, tra l’1 gennaio 2025 e il 30 novembre 2025, 43 sedute.

In tale periodo è diventato legge regionale (l.r. 12 maggio 2025 n. 20) il disegno di legge n. 738 Stralcio III Comm Bis *“Disposizioni in materia di attività produttive e sviluppo economico”* ed è stato trasmesso per la discussione in Aula il disegno di legge n. 832/A Stralcio II *“Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata”*.

Il disegno di legge n. 530 *“Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione siciliana”*, che era stato esitato per l’Aula nella seduta n. 80 dell’1 ottobre 2024, è stato da quest’ultima rinviato alle Commissioni Bilancio e attività produttive per un ulteriore approfondimento. A seguito di tale attività istruttoria aggiuntiva il disegno di legge n. 530 è stato nuovamente trasmesso per la discussione in Aula, dove attualmente è calendarizzato per l’esame.

Inoltre la Commissione, nel periodo considerato, ha esitato e inviato in Commissione Bilancio, per il parere di competenza, i seguenti disegni di legge: n. 832/A Stralcio II *“Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata”*, n. 781 *“Valorizzazione e promozione dei micro birrifici artigianali della Sicilia”*, n. 738 Stralcio III Comm *“Disposizioni in materia di contratti di lavoro nel settore dell’amministrazione forestale, di prezzario nel settore agricolo e forestale, di regolarità contabile delle imprese agricole regionali e di contenzioso giudiziale del Consorzio di bonifica di Siracusa”* e nn. 93-112 *“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 ‘Norme per la protezione, la tutela e l’incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio”*.

In sede consultiva la Commissione ha espresso parere sui seguenti disegni di legge: n. 933 *“Variazioni urgenti al bilancio della regione per l’esercizio finanziario 2025”*, n. 976 *“Variazioni al bilancio della regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025/2027”*, n. 1029 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026/2028”* e n. 1030 *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”*.

La Commissione ha svolto una intensa attività uditoria, più precisamente 28 audizioni, per raccogliere le più urgenti istanze delle categorie produttive. Nell’ambito di tale attività sono state discusse e approvate le risoluzioni: n. 5/III *“Iniziative in sostegno del comparto pesca della Sicilia”*, n. 6/III *“Risoluzione sulla produzione di pectina in Sicilia e sulle prospettive industriali e occupazionali dello stabilimento di Giammoro (ME)”* e n. 7/III *“Misure per il superamento della congiuntura internazionale del settore automotive da parte della Seli-kab (Carini)”*.

Nel lasso di tempo considerato la Commissione ha altresì esaminato, per il parere prescritto dalla legge, i seguenti atti del Governo: n. 101/III *“Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 - Articolo 88 - agevolazioni per le imprese artigiane ai sensi dell’articolo 55 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche e integrazioni - Nuovo testo sulle modalità operative di concessione delle agevolazioni del Fondo ‘Più Artigianato’ – Apprezzamento”*, n. 115/III *“Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2025, n. 158. “Articolo 16 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28. Disposizioni attuative. Apprezzamento schema di decreto””* e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2026-2028.

Infine sono state svolte due interrogazioni con richiesta di risposta orale in Commissione, ai sensi dell’articolo 143bis del Regolamento interno. In particolare si sono svolte le interrogazioni n. 2038 *“Notizie riguardanti il prolungato fermo dell’autobotte antincendio del Corpo Forestale presso il distacco delle Madonie e le criticità gestionali dei mezzi emerse a seguito dei fatti denunciati”* e n. 2047 *“Notizie circa le criticità nell’erogazione delle agevolazioni previste dal bando ‘Più artigianato’”*.

Quadro riassuntivo III Commissione “Attività produttive”

Sedute di Commissione svolte	43
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	59h 18m
DDL assegnati per l’esame	22
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	4
DDL inviati alla II Commissione	4
DDL esitati per l’Aula	3
DDL cd. “voto” (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	1
DDL cd. “voto” (art. 18 Statuto) approvati dall’Aula	0
Risoluzioni approvate	3
Interrogazioni svolte (iter concluso)	2
Audizioni (3)	28
Pareri resi su atti del Governo regionale	3

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all’ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

IV COMMISSIONE LEGISLATIVA “AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITÀ”

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

La IV Commissione ‘Ambiente, territorio e mobilità’, nel periodo compreso tra il primo gennaio ed il 30 novembre 2025, ha svolto 57 sedute.

In continuità con l’anno precedente, ampio spazio è stato dedicato all’attività conoscitiva. La Commissione ha svolto 59 audizioni, durante le quali ha ascoltato anzitutto i rappresentanti del governo, ma anche professionisti, sindacati, rappresentanti degli enti locali, dirigenti locali e regionali, nonché rappresentanti di comitati ed associazioni del terzo settore. Non di rado, le audizioni sono state altresì finalizzate allo svolgimento dell’attività istruttoria sui disegni di legge già all’esame della Commissione o in vista della redazione di un nuovo disegno di legge. Va, inoltre, segnalato che in taluni casi, in considerazione della rilevanza delle tematiche per uno specifico territorio, la Commissione è stata autorizzata a svolgere la seduta in una sede “esterna”.

Per quel che concerne l’attività di indirizzo politico e di controllo, va anzitutto segnalato lo svolgimento di atti di sindacato ispettivo, segnatamente 13 interrogazioni. Meno intensa rispetto all’anno precedente è stata, invece, l’attività della Commissione con riguardo all’esame delle richieste di parere su atti amministrativi del Governo regionale (essendo soltanto due gli atti assegnati per il parere ai sensi dell’articolo 70 bis del Regolamento interno).

Nell’ambito dell’attività di indirizzo e controllo va però senz’altro segnalata l’ampia trattazione dedicata dalla Commissione al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio rifiuti speciali), sebbene non si sia formalmente trattato di un parere.

Tale documento, infatti, è stato trasmesso dal Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario Straordinario per il completamento della rete impiantistica – ai sensi dell’articolo 14-*quater* del decreto-legge n. 181/2023, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 – chiedendo alla Commissione di esprimersi in merito. La procedura prevista dalla menzionata normativa nazionale – a differenza di quanto previsto dalla legge regionale n. 9/2010, che richiede espressamente il parere della Commissione legislativa competente – non prevede un passaggio del Piano in Assemblea regionale, ma consente al Commissario straordinario di adottare il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all’articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con ordinanza, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica. La Commissione ha concluso l’iter di esame del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio rifiuti speciali) con l’approvazione di una Risoluzione (la n. 12/IV).

Oltre alla Risoluzione da ultimo richiamata, la Commissione ne ha approvato un'altra, la n. 11/IV, Misure urgenti volte alla manutenzione, al ripristino ed al potenziamento delle infrastrutture portuali delle isole minori.

Con riguardo all'attività legislativa, la Commissione ha approvato 4 disegni di legge (due dei quali sono divenuti legge, a seguito dell'approvazione definitiva da parte dell'Aula). Si tratta dei disegni di legge n. 738 Stralcio IV Comm ter/A, *Disposizioni in materia di noleggio con conducente e trasporto pubblico locale*, approvato nella seduta n. 135 del 5 marzo 2025, adesso legge regionale n. 19 del 8 aprile 2025; del disegno di legge n. 738 Stralcio IV Comm quater/A, *Disposizioni varie in materia di politiche abitative*, approvato nella seduta n. 137 del 12 marzo 2025; del disegno di legge n. 738 Stralcio IV Comm quinquies/A, *Disposizioni varie in materia di edilizia*, approvato nella seduta n. 138 del 18 marzo 2025 e divenuto legge regionale n. 22 del 12 maggio 2025. E del disegno di legge n. 963/A *Legge di interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12* (nella seduta n. 162 del 23 luglio 2025).

Infine, in ordine agli atti afferenti al ciclo di bilancio, la Commissione ha esaminato, per il parere relativo alle parti di competenza, il disegno di legge *Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027* (n. 933); il disegno di legge *Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027* (n. 976); il disegno di legge *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028* (n. 1029); e il disegno di legge di *stabilità regionale per il triennio 2026/2028* (n. 1030).

Quadro riassuntivo IV Commissione 'Ambiente, Territorio e Mobilità

Sedute di Commissione svolte	57
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	86h 12 m
DDL assegnati per l'esame	20
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	4
DDL inviati alla II Commissione	1
DDL esitati per l'Aula	4
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	2
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	0
Risoluzioni approvate	2
Interrogazioni svolte (iter concluso)	13
Audizioni (3)	59
Pareri resi su atti del Governo regionale	2

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

V COMMISSIONE LEGISLATIVA “CULTURA, FORMAZIONE E LA-
VORO”

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

La V Commissione legislativa permanente, nel periodo 1 gennaio – 15 dicembre 2025, ha tenuto 47 sedute. Nel periodo in discorso, per quanto concerne l'attività legislativa, la Commissione ha esitato tre disegni di legge per l'Aula. Il ddl n. 943/A, approvato dall'Assemblea nella seduta d'Aula n. 181 del 28 maggio 2025 e trasmesso al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, mira a modificare il codice penale e il codice di procedura penale al fine di consentire il c.d. arresto in flagranza differita per gli autori di episodi di violenza verificatisi nel corso delle manifestazioni sportive. Il ddl 947/A, esitato dalla Commissione e in attesa di esame da parte dell'Aula, mira a riconoscere Comiso quale 'Città della Pace', prevedendo altresì la costituzione di un comitato consultivo che elabori iniziative culturali per la pace. Il ddl n. 1010/A, approvato dall'Assemblea nella seduta d'Aula n. 206 del 30 settembre 2025, interviene nella legislazione sulla formazione professionale al fine di adeguarla agli standard europei, secondo quanto concordato dallo Stato con le Regioni anche al fine di dare corretta attuazione ai programmi di spesa finanziati con risorse extraregionali.

Numerosi disegni di legge sono stati votati nell'articolato e inviati alla Commissione 'Bilancio' per il parere sulla copertura finanziaria: i disegni di legge n. 558-146-147-202-330-464 *“Norme per la valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale”* e n. 352 *“Norme per la valorizzazione e la fruizione di tutti i siti del patrimonio regionale del liberty siciliano”* intervengono nel settore dei beni culturali; il disegno di legge n. 116 *“Disciplina del servizio di assistenza igienico-personale integrativa in favore degli alunni con disabilità”* e il disegno di legge n. 755 *“Norme in materia di educazione alimentare e istituzione del nutrizionista scolastico”* intervengono nel settore della scuola; il disegno di legge n. 956 *“Norme per la promozione e il sostegno alla formazione della figura del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in ambito sportivo”* interviene nel settore sportivo.

La Commissione ha altresì proceduto all'esame di alcuni emendamenti di carattere ordinamentale trasmessi dalla Presidenza dell'Assemblea in base alla competenza per materia e, a partire da questi, ha elaborato, ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento interno, i disegni di legge n. 738 Stralcio V COMM *“Disposizioni in materia di lavoro”*, n. 738 Stralcio V COMM bis *“Disposizioni in materia di turismo”* e n. 738 Stralcio V COMM ter *“Disposizioni in materia di istruzione e formazione”*, inviandoli poi alla Commissione 'Bilancio' dove attendono di essere esaminati per il parere sulla copertura.

La Commissione ha inoltre espresso parere, per le parti di competenza, su due disegni di variazioni di bilancio per il triennio 2025-2027 nonché sui disegni di legge di bilancio e stabilità per il triennio 2026-2028. Ancora, ha espresso parere su tre atti del Governo, ovvero sul piano triennale di sviluppo turistico regionale 2025/2027, sul decreto per la classificazione delle strutture turistico-ricettive in attuazione della legge regionale 25 febbraio 2025, n. 6, “Disciplina delle strutture turistico-ricettive”, il cui testo è stato elaborato dalla Commissione nel corso del 2024 e che, con ulteriori modifiche, è stato approvato dall’Aula nella seduta n. 156 del 12 febbraio 2025.

Si è infine espressa sulla bozza di decreto interassessoriale attuativo dell’articolo 20, comma 10 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 e successive modificazioni, che ha introdotto il c.d. prestito d’onore per gli studenti universitari.

Relativamente all’attività di controllo e indirizzo politico si segnalano, oltre allo svolgimento di due interrogazioni con risposta in commissione, numerose audizioni in merito alla situazione del settore dell’istruzione scolastica e universitaria, con particolare riferimento ai servizi erogati a beneficio degli studenti disabili, sul sistema della formazione professionale, col coinvolgimento degli enti, sull’affidamento di appalti ad alta intensità di manodopera, col coinvolgimento dei sindacati di categoria, nonché sulle procedure di assorbimento dei lavoratori precari nelle società controllate dalla Regione.

Quadro riassuntivo V Commissione ‘Cultura, Formazione e Lavoro’

Sedute di Commissione svolte	47
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	55h 13m
DDL assegnati per l’esame	40
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	4
DDL inviati alla II Commissione	8
DDL esitati per l’Aula	2
DDL cd. “voto” (art. 18 Statuto) esitati per Aula	1
DDL divenuti legge (2)	2
DDL cd. “voto” (art. 18 Statuto) approvati dall’Aula	1
Risoluzioni approvate	0
Interrogazioni svolte (iter concluso)	2
Audizioni (3)	32
Pareri resi su atti del Governo regionale	3

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

VI COMMISSIONE LEGISLATIVA “SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANI-
TARI”

Attività dall’1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

Nel periodo in esame, la Commissione ha svolto, complessivamente, 38 riunioni in cui si sono piuttosto equamente alternate attività legislativa, conoscitiva e di indirizzo tipiche degli organi parlamentari

Si rileva che, nell’ambito delle 34 le audizioni svolte, molta attenzione è stata data all’efficienza dell’organizzazione sanitaria regionale e all’istanza di cura proveniente dall’utenza anche alla luce delle carenze di personale nei presidi ospedalieri dei territori più disagiati.

Di particolare importanza, sono state le sedute di confronto con i rappresentanti del Governo regionale in merito alla modifica della rete ospedaliera. In continuità con il lavoro svolto sul finire dell’anno precedente, infatti, la Commissione ha svolto un ciclo di incontri con l’Assessore regionale per la Salute nonché un’importante audizione che ha visto coinvolti nuovamente tutti i direttori generali, amministrativi e sanitari delle Aziende del SSR. Numerosi sono stati i *focus* tematici di volta in volta individuati: tra i più significativi, si rammentano l’abbattimento delle liste d’attesa, il contrasto alla emigrazione sanitaria passiva e la presenza di un’adeguata offerta in materia di cardiocirurgia pediatrica nel territorio regionale.

Con riguardo all’attività legislativa, la Commissione, nel corso del 2025, ha esitato per l’Aula un importante testo normativo, ovvero, il disegno di legge n. 485 *“Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano “liberi di scegliere””* diventato legge regionale n. 24 del 2025. La genesi del testo prende le mosse dalla virtuosa esperienza del protocollo *“Liberi di scegliere”*, siglato nel 2017, e rinnovato ben tre volte, dal Tribunale per i minorenni di Catania con il Ministero della Giustizia, il Ministero dell’Interno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la Famiglia e le Pari Opportunità, il Ministero dell’Istruzione, il Ministero dell’Università e della Ricerca, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, l’Associazione Libera e la Conferenza Episcopale Italiana. Nel solco delle modalità operative di quella che era un’intesa plurilaterale, si è inteso istituire a livello regionale un sistema di interventi di prevenzione, protezione e assistenza rivolto a minorenni, ai loro genitori e ai giovani adulti che si trovano in una situazione di grave pericolo a causa della volontà di recidere i legami familiari con persone coinvolte in reati di stampo mafioso.

Sempre con riferimento all’attività legislativa, si rammenta, inoltre, il disegno di legge n. 649 *“Schema di progetto di legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto della Regione recante: “Disposizioni in materia di impiego di dispositivi digitali funzionanti tramite onde a*

radiofrequenza e di videogiochi da parte di minori di anni dodici", esitato nella delibera legislativa della seduta d'Aula n. 156 del 15 febbraio 2025 e attualmente assegnato presso le competenti commissioni legislative permanenti di Camera e Senato, nonché il disegno di legge n. 738 stralcio Vi Comm bis *"Norme in materia di sanità"* diventato legge regionale n. 23 del 2025.

Si conferma dunque, anche per il 2025, il costante impegno sociale della Commissione nell'adozione di norme e nel reperimento di risorse per contrastare fenomeni di isolamento e fragilità.

In ordine agli atti afferenti al ciclo di bilancio, la Commissione ha esaminato, per il parere relativo alle parti di competenza, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per gli anni 2026/2028, la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) per gli anni 2026/2028; il disegno di legge *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"* (n. 1029); il disegno di legge *"Legge di stabilità regionale 2026/202"* (n. 1030).

Infine, la Commissione ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'articolo 70 *bis* del Regolamento interno, sul *"Programma Triennale della Ricerca Sanitaria 2024-2026"* - Legge Regionale n. 7 del 24 febbraio 2014, *"Promozione della ricerca scientifica in ambito sanitario"*, sul decreto di attuazione degli artt. 10, 16, 17 e 24 ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 15, *"Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo"* e, infine sulla *"Proposta di revisione della Rete ospedaliera della Regione siciliana"*.

Commissione VI 'Salute, Servizi sociali e sanitari'

Sedute di Commissione svolte	38
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	51h 08m
DDL assegnati per l'esame	35
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	4
DDL inviati alla II Commissione	0
DDL esitati per l'Aula	3
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	2
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	1
Risoluzioni approvate	1
Interrogazioni svolte (iter concluso)	2
Audizioni (3)	34
Pareri resi su atti del Governo regio-	5

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE QUESTIONI CONCERNENTI

L'ATTIVITÀ DELL'UNIONE EUROPEA

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

La Commissione UE, nel corso del periodo in esame, ha svolto un'attività avente ad oggetto il monitoraggio dello stato di attuazione della programmazione regionale comunitaria e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché l'approvazione di pareri ex art. 50 della legge regionale n. 9/2009.

Il monitoraggio sull'attuazione dei programmi operativi finanziati con fondi comunitari relativi ai cicli di programmazione 2014/2020 e 2021/2027 – con precipua attenzione al PR FESR e al PR FSE+ - si è svolto attraverso le audizioni dei dirigenti regionali dei dipartimenti regionali responsabili delle varie misure e delle autorità di audit e certificazione, nonché i rappresentanti degli enti locali. In particolare, sono state svolte numerose audizioni mirate aventi ad oggetto gli interventi riguardanti le Funzionali Aree Urbane (FUA) e le Aree interne nell'ambito del PR FESR 21-27, acquisendo elementi utili alla propria funzione di indirizzo e controllo.

La Commissione ha, poi, dedicato alcune sedute alle audizioni relative alla programmazione, attuazione e stato di avanzamento finanziario del PNRR, grazie anche a una proficua interlocuzione con la Cabina di Regia sull'attuazione del PNRR nominata dal Presidente della Regione.

La Commissione ha, infine, reso 6 pareri su atti del Governo regionale, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 9/2009, tra i quali si segnala il parere relativo alla riprogrammazione da apportare al PR FESR 21-27, espresso nella seduta n. 104 del 21 ottobre 2025.

Quadro riassuntivo Commissione UE

Sedute di Commissione svolte	39
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	22h 38m
DDL assegnati per l'esame	0
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	0
DDL inviati alla II Commissione	0
DDL esitati per l'Aula	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	0
Risoluzioni approvate	2

Interrogazioni svolte (iter concluso)	0
Audizioni (3)	27
Pareri resi su atti del Governo regionale	6

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

COMMISSIONE D'INCHIESTA E VIGILANZA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA E DELLA CORRUZIONE IN SICILIA

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

Nell'arco del periodo considerato, la Commissione parlamentare d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia ha portato avanti e concluso alcune inchieste avviate in precedenza e ne ha cominciate di nuove; l'attività si è sviluppata principalmente attraverso lo svolgimento di numerose audizioni e l'acquisizione di copiosa documentazione.

Il periodo preso in considerazione si è aperto con l'esame e l'approvazione – nel corso della seduta n. 101 del 21 gennaio 2025 – della Relazione in merito alla gestione e alla situazione amministrativa dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri", culmine del lavoro di indagine svolto in materia dalla Commissione nel corso del 2024.

Tra le attività avviate l'anno precedente e proseguite nel 2025 meritano particolare menzione quella in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata e quella in materia di attività giornalistica e lotta alla mafia.

Quanto alla prima, si segnala – per il periodo di riferimento – la audizione del Direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), celebratasi nel corso della seduta n. 122 del 17 giugno 2025; la presentazione del Protocollo di intesa "*Legalità e responsabilità sociale per uno sviluppo sostenibile*" tra Consorzi pubblici che operano nella Regione siciliana che si occupano di beni confiscati alle mafie, avvenuta nel corso della seduta n. 105 del 12 febbraio 2025; nonché i numerosi momenti di approfondimento in materia, nel corso del ciclo di incontri con le prefetture e i sindaci siciliani che hanno impegnato la Commissione tra ottobre e marzo 2025 e sui quali si tornerà *infra*.

In materia di attività giornalistica e lotta alla mafia si ricordano l'audizione del giornalista Salvo Palazzolo sulla sua attività giornalistica in materia di scarcerazioni di boss mafiosi – tenutasi nel corso della seduta n. 102 del 28 gennaio 2025 – e l'incontro con il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia e la comunità dei giornalisti siciliani sul ruolo del giornalismo nella lotta alla mafia, alla luce di alcune recenti intimidazioni, incontro realizzato nell'ambito della seduta n. 106 del 25 febbraio 2025, all'uopo convocata presso la sede del medesimo Consiglio dell'Ordine, immobile confiscato alla mafia.

La Commissione, anche nell'arco temporale in oggetto, è stata destinataria di numerose segnalazioni su argomenti di varia natura e di richieste

di audizione; pertanto, una parte delle sedute è stata dedicata all'ascolto dei richiedenti laddove le questioni prospettate siano apparse, oltre che attinenti alle competenze attribuite alla Commissione dalla legge istitutiva, di particolare rilievo. Da alcuni di tali momenti di ascolto sono sgorgate alcune delle inchieste che la Commissione ha avviato nel corso del 2025. Tra di esse, si segnalano in particolare l'inchiesta sul rischio di infiltrazioni mafiose nella gestione di beni demaniali in concessione, culminata con l'approvazione di una relazione conclusiva e l'inchiesta su alcuni casi di presunta corruzione e di alcune possibili violazioni della normativa anticorruzione nella Sanità siciliana, ancora in corso.

Oltre alle due relazioni già menzionate, nel corso dell'arco temporale preso in considerazione, la Commissione ha anche approvato la Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024, poi fatta propria dall'Aula nel corso della sua seduta n. 214 dell'11 novembre 2025.

Nell'esercizio della funzione consultiva, la Commissione ha reso parere alle Commissioni di merito sul disegno di legge n. 861 *"Schema di progetto di legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante: 'Istituzione della giornata nazionale dell'antiracket'"*, approvato nella seduta d'Aula n. 181 del 28 maggio 2025 e conseguentemente trasmesso al Parlamento nazionale ed ha esaminato per il parere il disegno di legge n. 977 *"Estensione dei benefici in favore dei familiari delle vittime della mafia e della criminalità organizzata. Modifiche alla legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, anche attraverso numerose audizioni"*.

Quanto al primo dei disegni di legge citati, giova menzionare che il testo esaminato e poi divenuto legge era stato elaborato dalla Commissione stessa e poi fatto proprio e presentato dai suoi componenti.

Le tre relazioni sono state rese pubbliche sia con la pubblicazione sul sito dell'Assemblea sia con la loro trasmissione alle autorità locali e nazionali competenti.

Da marzo ad ottobre 2023, la Commissione ha tenuto sedute in ciascuno dei nove capoluoghi siciliani, procedendo ad ascoltare i nove prefetti, questori, comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di finanza, nonché i capi-centro e capi-sezione della Direzione investigativa antimafia operanti nei rispettivi territori. Essa ha inoltre incontrato, nell'ambito delle medesime nove sedute, i procuratori generali delle quattro corti d'appello siciliane, i procuratori distrettuali e numerosi altri procuratori. Nello stesso contesto la Commissione ha inteso incontrare gli amministratori locali dei trecentonovantuno comuni siciliani.

In occasione dell'acuirsi dell'allarme sociale legato ad alcuni omicidi posti in essere nel Palermitano, la Commissione ha inteso occuparsi del tema delle periferie, della lotta alla diffusione illegale di armi, della delinquenza giovanile e della necessità di riscatto da parte della grande maggioranza di persone oneste che vivono in contesti degradati spesso dimenticati dalle Istituzioni. In tale contesto, la Commissione ha deliberato di riunirsi

in una seduta aperta alla cittadinanza, tenutasi in data 29 ottobre 2025 presso la chiesa parrocchiale San Filippo Neri del quartiere ZEN di Palermo. A tale incontro sono stati invitati ed hanno partecipato il Sindaco del Capoluogo siciliano, i componenti della VII circoscrizione del Comune di Palermo, i dirigenti delle strutture comunali interessate, rappresentanti delle forze dell'ordine e delle principali sigle sindacali, numerosi dirigenti scolastici, rappresentanti del mondo ecclesiale e delle associazioni di volontariato impegnate nel quartiere, oltre a numerosi cittadini.

Quadro riassuntivo Commissione Antimafia

Sedute di Commissione svolte	44
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	94h 22m
DDL assegnati per l'esame	0
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	1
RELAZIONI approvate	3
DDL inviati alla II Commissione	0
DDL esitati per l'Aula	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	1
DDL divenuti legge (2)	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	1
Risoluzioni approvate	0
Interrogazioni svolte (iter concluso)	0
Audizioni (3)	43
Pareri resi su atti del Governo regionale	0

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

COMMISSIONE PARLAMENTARE SPECIALE PER L'ESAME DEI DI-
SEGNI DI LEGGE DI MODIFICA DELLO STATUTO, DELLA LEGGE
STATUTARIA E DELLE PROPOSTE DI NORME DI ATTUAZIONE DA
PARTE DEL GOVERNO REGIONALE

Attività dall'1 gennaio 2025 al 30 novembre 2025

Principali attività svolte.

Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di modifica dello Statuto, della legge statutaria di cui all'articolo 9, comma 3 e dell'articolo 8 bis dello Statuto e delle proposte di norme di attuazione da parte del Governo regionale.

La Commissione speciale per la revisione dello Statuto è stata istituita con ordine del giorno n. 2 *"Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di modifica dello Statuto, della legge statutaria di cui all'articolo 9, comma 3 e dell'articolo 8 bis dello Statuto e delle proposte di norme di attuazione da parte del Governo regionale"*, approvato dall'Assemblea nella seduta n. 4 del 22 novembre 2022. La Commissione si è insediata quindi nella seduta n. 1 del 21 marzo 2023 e ha eletto il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nella medesima seduta, che risulta così composto:

- Presidente: on. Michele Mancuso;
- Vice Presidente vicario: on. Lombardo Giuseppe;
- Vice Presidente: on. Adriano Varrica;
- Segretario: on. Mario Giambona.

La Commissione ha deliberato di avviare, giusta autorizzazione del Presidente dell'ARS del 3 aprile 2024, un'indagine conoscitiva concernente *"Ricognizione degli ambiti di materie e dei settori dell'Amministrazione regionale e locale che necessitano dell'adozione di norme di attuazione dello Statuto speciale"*. Detta indagine conoscitiva è tutt'ora in corso di svolgimento e che ha visto la partecipazione in audizione di diversi dirigenti regionali, dei componenti della commissione paritetica, di Prof. universitari e, da ultimo, del Presidente del CGARS con riferimento alle norme di attuazione concernenti l'organo giurisdizionale da questi presieduto. La Commissione ha altresì disposto di avviare l'istruttoria del DDL 846 avente ad oggetto una proposta di modifica dello Statuto speciale da proporre, ai sensi dell'articolo 41-ter dello Statuto, al Parlamento della Repubblica.

La Commissione ha esaminato, ai fini del parere dell'Assemblea di cui all'articolo 41-ter dello Statuto il DDL costituzionale di modifica dello statuto speciale A.S. 1541 trasmesso dal Governo della Repubblica e concernente l'introduzione dell'incompatibilità tra la carica di Deputato regionale e quella di Assessore regionale e la correlata introduzione della figura del Deputato supplente.

Quadro riassuntivo Commissione Statuto

Sedute di Commissione svolte	6
Durata totale delle sedute (ore e minuti)	7h 15 m
DDL assegnati per l'esame	2
DDL sui quali la Commissione ha espresso parere (1)	1
DDL inviati alla II Commissione	0
DDL esitati per l'Aula	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) esitati per Aula	0
DDL divenuti legge (2)	0
DDL cd. "voto" (art. 18 Statuto) approvati dall'Aula	0
Risoluzioni approvate	0
Interrogazioni svolte (iter concluso)	0
Audizioni (3)	4
Pareri resi su atti del Governo regionale	0

(1) Sono ricompresi sia i disegni di legge assegnati per il parere dalla Presidenza su cui la commissione si è espressa che i disegni di legge su cui sia stato chiesto un parere da parte di altra commissione assegnataria

(2) Il dato si riferisce soltanto ai disegni di legge assegnati alla commissione e divenuti legge nel periodo in oggetto

(3) Si riferisce ai punti all'ordine del giorno riguardanti audizioni svolte e non anche al numero degli auditi

SERVIZIO STUDI

Principali attività svolte

Funzioni e compiti del servizio studi.

Il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa, in particolare del Servizio delle Commissioni e dell'Aula, nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche in favore di altri Uffici e Servizi dell'ARS.

Il Servizio è suddiviso in due Uffici: l'Ufficio per l'attività legislativa in materia istituzionale e degli affari sociali, l'Ufficio per l'attività legislativa in materia di attività produttive, di governo del territorio e di affari europei.

Tutti gli uffici in questione hanno un significativo carico di lavoro ordinario e svolgono un'attività che impone alti livelli di professionalità e di attenzione, specie in considerazione delle crescenti richieste dei deputati in ordine ai possibili profili di criticità e di illegittimità costituzionale delle norme. I documenti del Servizio, infatti, sono utili strumenti per l'esercizio della funzione legislativa e hanno acquisito una sempre maggiore importanza per i lavori delle Commissioni e dell'Aula.

La presenza dei funzionari addetti agli Studi alle sedute istruttorie dei disegni di legge nelle competenti commissioni legislative è stata assicurata meglio rispetto all'anno precedente in ragione dell'incremento di alcune unità di consiglieri parlamentari nel Servizio, seppure ad interim. La presenza ai lavori delle Commissioni infatti rende possibile la risoluzione preventiva di numerosi aspetti problematici sia sotto il profilo della compatibilità costituzionale delle disposizioni dei disegni di legge in esame, che sotto quello del drafting nonché della fattibilità delle norme. Inoltre, anche per il 2025 si è continuata a garantire l'attività di studio e ricerca a supporto delle funzioni parlamentari. Ciò soprattutto per garantire l'adeguato supporto ai lavori delle Commissioni, in particolare per i disegni di legge individuati come prioritari dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e comunque per quelli la cui complessità suggerisce l'opportunità di un approfondimento.

Si rammenta che l'abolizione del controllo preventivo operato fino al 2014 dal Commissario dello Stato ha reso ancor più delicato il ruolo degli uffici nell'esame delle disposizioni sottoposte alle Commissioni ed all'Aula, in particolare nella valutazione della loro legittimità e ammissibilità, ciò anche in considerazione del fatto che la legge regionale approvata entra immediatamente in vigore producendo effetti nell'ordinamento.

Da ciò l'impegno dei dipendenti del Servizio a monitorare e seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché conoscere i criteri di riparto delle competenze legislative statali e regionali con riferimento ai nuovi contenuti di cui si riempiono in conseguenza degli orientamenti della giurisprudenza costituzionale, al fine di segnalare

eventuali criticità di carattere sostanziale, oltre che formale, dei testi in esame.

Tale impegno assume sempre un grande rilievo, in considerazione del notevole contenzioso fra lo Stato e la Regione siciliana, dovuto anche a una vis espansiva delle c.d. competenze trasversali statali, in tema di ambiente, per esempio, o concorrenza. L'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata, quindi, esclusivamente nella redazione di dossier relativi agli specifici disegni di legge ma, spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla Presidenza o da singoli Deputati, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale. Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso agili note di lettura. In alcuni casi sono stati elaborati anche testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

Riguardo ai segretari parlamentari con funzioni di documentarista, allo stato vi è una sola documentarista assegnata in via esclusiva al Servizio, un'altra è stata infatti assegnata al Servizio del Bilancio rimanendo agli Studi solamente ad interim. Si segnala la necessità di integrare la dotazione di personale della categoria, soprattutto in relazione alle esigenze legate ai lavori d'Aula.

Le documentariste assegnate al servizio predispongono abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) così come i coadiutori parlamentari partecipano all'attività ordinaria, rispondendo anche alle esigenze dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa.

Commissione parlamentare speciale "Statuto e materia statutaria"

Al Servizio studi è assegnato altresì il compito di supporto e assistenza alla Commissione parlamentare speciale "Statuto e materia statutaria" per la revisione dello Statuto e della legge statutaria: va rimarcato che tale Commissione, a partire da questa legislatura, è stata investita della competenza in ordine all'istruzione dei pareri che l'Assemblea rende sugli schemi di norme di attuazione dello Statuto speciale deliberati dalla Giunta.

Nella nuova legislatura, in ragione di quanto detto, alla Commissione è stato preposto un consigliere parlamentare del Servizio nonché uno dei due coadiutori del medesimo Servizio, pertanto la Commissione in questione sarà seguita anche per questa legislatura interamente dal personale del Servizio studi.

Nel corso del 2025, il consigliere parlamentare del Servizio studi preposto

alla Commissione ha curato per la Commissione medesima la redazione di importanti documenti di approfondimento su temi delicati affrontati nel corso dell'anno. Il consigliere inoltre, con l'apporto di uno dei coadiutori del Servizio, ha anche assicurato la cura degli aspetti concreti inerenti allo svolgimento dei compiti della Commissione (convocazioni, attività di segreteria, comunicazioni, etc.) oltre che il supporto all'istruttoria e agli approfondimenti tecnico-giuridici sugli atti all'esame della Commissione stessa. Ciò in special modo con riferimento all'istruttoria del parere dell'Assemblea di cui all'articolo 41-ter dello Statuto il DDL costituzionale di modifica dello statuto speciale A.S. 1541 trasmesso dal Governo della Repubblica e concernente l'introduzione dell'incompatibilità tra la carica di Deputato regionale e quella di Assessore regionale e la correlata introduzione della figura del Deputato supplente.

Studio, approfondimenti e documentazione

L'ordinaria attività di documentazione, approfondimento e di supporto, come accennato, è realizzata dal Servizio attraverso una gamma di lavori ed approfondimenti atti a fornire elementi conoscitivi importanti per lo studio e l'esame dei disegni di legge e delle tematiche affrontate dall'Assemblea e dai suoi organi. Tali documenti, laddove recanti approfondimenti di carattere giuridico – ed in particolare ci si riferisce ai dossier, alle note di lettura, alle tabelle riepilogative – è di norma fornita sia nel corso dell'esame da parte della Commissione parlamentare competente che nella fase di esame dell'Aula. Resta ferma la prassi di predisporre i riferimenti normativi ai testi sia in sede di Commissione che in Aula e quindi in ogni fase di discussione del provvedimento.

Anche nel corso del 2025 ha trovato ampio spazio, avuto riguardo all'importanza della materia o alla delicatezza del tema in discussione, la predisposizione e la distribuzione degli approfondimenti del Servizio, su indicazione della Segreteria generale e della Presidenza dell'Ars, spesso a ciò sollecitata dai deputati, anche per i lavori dell'Aula.

Si segnala, in particolare, la Raccolta delle Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, che compendia tutte le norme di attuazione emanate finora, con un indice non solo cronologico ma anche sistematico, contenuta nel Documento 15 - 2025.

Anche nel 2025 è proseguita la Rassegna di giurisprudenza costituzionale con cadenza semestrale, da quest'anno in collaborazione con il Servizio del Bilancio con riferimento alle sentenze della Corte riguardanti profili finanziari.

Alla Rassegna continuano a collaborare tutti i consiglieri inizialmente assegnati al Servizio nonostante alcuni di essi siano stati destinati ad altri incarichi, nonché alcuni consiglieri di nuova assegnazione. Come già rilevato, fra l'altro, la maggior parte di essi, ha alle spalle significative esperienze anche nell'ambito accademico e professionale.

Monitorare gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale, specie

con riferimento alla Regione siciliana corrisponde ad un'esigenza ricognitiva ed in un certo senso rappresenta un punto di partenza per una legislazione regionale più mirata e maggiormente attenta agli spazi riservati all'autonomia regionale, onde da un lato tener conto dei limiti, ma dall'altro ricercare gli spunti per confermare gli ambiti della potestà normativa regionale, specie nelle materie attribuite alla competenza esclusiva dell'Assemblea, che necessitano di essere integrate con le nuove potestà residuali riconosciute a tutte le Regioni dall'articolo 117, quarto comma, della Costituzione.

La Rassegna prevede una tabella riassuntiva di tutte le pronunce emanate dalla Corte costituzionale riguardanti la Regione siciliana nel corso del periodo preso in considerazione (primo semestre dell'anno 2025), con i dati riepilogativi più importanti (estremi, oggetto, parametro di costituzionalità, esito). È corredata da link ipertestuali che consentono nella consultazione in versione digitale il collegamento al testo dell'intera pronuncia della Corte costituzionale. La Rassegna prevede, inoltre, dei focus di commento con riferimenti alle pronunzie più significative rese dalla Corte con riguardo al semestre preso in considerazione.

Rapporti sulla legislazione regionale e sull'attività legislativa

Su iniziativa e a cura del Servizio è stato predisposto e pubblicato il Rapporto sullo stato della legislazione regionale di metà legislatura, onde consentire agli Onorevoli Deputati, agli studiosi, agli operatori del settore e alla società tutta di fare un primo bilancio di questa XVIII legislatura in corso.

Il Rapporto è stato curato dal Servizio Studi con la collaborazione degli altri Servizi dell'area legislativa (Commissioni e Bilancio) e dell'Area Istituzionale (Lavori d'Aula), per le parti di rispettiva competenza.

Gestione banca dati leggi testo storico

La banca dati leggi regionali – testo storico caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto tipico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali. Si fa presente, peraltro, che, ai fini del caricamento delle leggi regionali contenute in tale banca dati, viene considerato documento ogni singolo articolo della legge, con ciò determinando un allungamento dei tempi di inserimento dei dati.

Nella banca dati venivano, inoltre, inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, spesso non riscontrabili aliunde, e sono tuttora caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto.

Con l'abolizione del controllo preventivo sulle deliberazioni legislative dell'Ars è stato necessario aggiornare il metodo ed i contenuti di caricamento della banca dati in discussione: il Servizio ha, quindi, provveduto, raccorrendosi con il Servizio informatica, ad indicare, nel paragrafo 'Note' di ciascun articolo di legge impugnato, il *link* di riferimento alle impugnative promosse dal Governo nazionale. Tale informazione è ancora più importante

oggi in quanto il controllo di legittimità sulle leggi ha carattere successivo e pertanto la ricerca nella banca dati delle leggi relativa al testo storico delle stesse fornisce un dato significativo rispetto alla sussistenza o meno di un contenzioso che potrebbe invalidarla.

È stato, inoltre, stabilito di segnalare in via immediata la presenza di un'impugnativa con riferimento alla legge in generale, attraverso una sorta di avviso contenuto nella nota all'articolo 1 di ciascuna delle leggi impugnate e nel quale sono indicati tutti gli articoli della legge oggetto di censure; il sistema precedente, invece, segnalava l'impugnativa solo con riferimento al singolo articolo.

Anche nel 2025, in conclusione, il Servizio Studi ha svolto, a cura dei coadiutori assegnati allo stesso, e compatibilmente coi carichi di lavoro dei medesimi negli altri Servizi presso i quali prestano la propria funzione lavorativa, l'attività di aggiornamento della banca dati Leggi – testo storico, consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate, e sopperendo, pertanto, alla difficoltà del reperimento di tali fonti regionali, come prima rilevato.

Collaborazione con l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana nella fase del precontenzioso costituzionale

Il Servizio Studi collabora, laddove richiesto dalla Segreteria generale, con l'Ufficio Legislativo e legale della Regione ai fini della predisposizione di note, deduzioni e osservazioni in risposta ai rilievi e ai quesiti posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e segnatamente dal Dipartimento degli affari regionali, nella fase in cui l'organo statale esamina le norme regionali per valutare se impugnarle o meno, partecipando altresì, ove richiesto, alle riunioni e ai tavoli tecnici cui partecipano rappresentanti della Regione, della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri competenti. Tale attività riveste un'indubbia importanza e delicatezza giacché in alcuni casi le note predisposte dalla Regione evitano di giungere a un ricorso, a volte attraverso un mero chiarimento, in altre circostanze concordando una riformulazione delle norme contestate che consenta al legislatore regionale di intervenire comunque nella materia in rilievo, ma in maniera tale da non suscitare dubbi di costituzionalità: è chiaro che in tale seconda ipotesi occorre procedere con un nuovo intervento legislativo, che il Servizio studi segue così sin dalla sua gestazione. Nell'ambito della predetta attività è spesso necessario ricostruire i precedenti interventi legislativi regionali nelle materie interessate al fine di far emergere quello che è stato l'esercizio in concreto di determinate competenze legislative della Regione, il quale, al di là del nomen iuris, non ha invaso ambiti riservati allo Stato.

Si segnala tuttavia, anche se ciò non attiene al rapporto con gli organi regionali interessati, che i rilievi governativi sulle norme regionali pervengono agli Uffici dell'Ars (e spesso anche agli uffici della Regione) competenti con grande ritardo e quasi sempre alla vigilia o comunque con scarsissimo margine temporale prima della scadenza del termine per il vaglio di legittimità della legge da parte del Consiglio dei Ministri. Ciò spesso esclude o comun-

que rende molto difficili gli approfondimenti sulle questioni considerate critiche da parte del Governo nazionale. Allo stesso tempo, si segnala che in ordine agli impegni assunti dal Presidente della Regione in sede di precontenzioso costituzionale che importano modifiche di norme da parte dell'Assemblea, a quest'ultima e al Servizio Studi non pervengono in copia le relative comunicazioni tra i Ministeri competenti e la Presidenza della Regione concernenti l'attività conseguenziale ai suddetti impegni.

Tirocini e attività formative

Il Servizio studi anche nel corso del 2025 ha seguito l'attività di tirocinio di alcuni studenti universitari dei corsi di laurea in Scienze politiche e Giurisprudenza nell'ambito della convenzione tra l'ateneo palermitano e l'ARS nonché alcuni tirocinanti assegnati in base alla convenzione stipulata dall'Amministrazione con l'Università degli Studi di Messina e il Master in Diritto parlamentare e delle Assemblee elettive attivato presso la facoltà di Scienze Politiche della predetta Università.

Pubblicazioni sul sito

Da anni ormai è invalsa la prassi di trasmettere per e-mail ai deputati i lavori di approfondimento sui disegni di legge all'esame delle Commissioni. Ciò al fine di rispondere alle esigenze dei deputati, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici ed allo scopo di conseguire significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo.

I lavori del Servizio sono inoltre spediti attraverso la posta elettronica anche ai direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

I dossier, i documenti e le note di letture predisposti dal Servizio sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, nella sezione 'Studi e pubblicazioni', a cura di una delle documentariste del Servizio medesimo.

Di seguito, quindi, l'elenco dei documenti predisposti dal Servizio nel 2025 ad ausilio delle Commissioni, dell'Aula e dell'Area legislativa.

ANNO 2025

Documento 1 - 2025 DDL N. 738/Stralcio I COMM *"Norme riguardanti il personale della Regione"*

Documento 2 - 2025 DDL N. 738 Stralcio IV COMM ter *"Disposizioni in materia di noleggio con conducente e trasporto pubblico locale"*

Documento 3 - 2025 DDL NN. 738 Stralcio VI COMM – 323 Modifiche e integrazioni alla legge regionale 8 agosto 2022, n. 15 *"Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo"*

Documento 4 - 2025 DDL N. 738/Stralcio I COMM *"Norme riguardanti gli enti locali"*

Documento 5 - 2025 DDL N. 738/Stralcio I COMM ter *"Norme riguardanti"*

gli enti locali” – Aggiornamento

Documento 6 - 2025 DDL N. 738/Stralcio I COMM *“Norme riguardanti gli enti locali” – Aggiornamento*

Documento 8 - 2025 DDL N. 496 *“Norme in materia di domini collettivi”*

Documento 9 - 2025 DDL n. 896 *Integrazione alla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”*

Documento 10 - 2025 DDL n. 530 *“Riordino dei consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione siciliana”*

Documento 11 - 2025 DDL n. 963 *“Recepimento del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, ‘Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36’. Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”*

Documento 13 - 2025 DDL Costituzionale A.S. N. 1541 *“Parere dell’Assemblea sul DDL costituzionale A.S. n. 1541 recante: “Modifiche all’articolo 9 dello Statuto della Regione siciliana, di cui al regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale dalla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, in materia di incompatibilità tra la carica di assessore regionale e l’ufficio di deputato regionale”*

Documento 14 - 2025 DDL N. 1010 *“Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23”*

Documento 15 - 2025 *“Raccolta delle Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana”*

Documento 16 - 2025 DDL n. 781 *“Valorizzazione e promozione dei micro-birrifici artigianali della Sicilia”*

Di seguito i documenti predisposti congiuntamente dal Servizio Bilancio e dal Servizio Studi:

Documento n. 8/2025 e n. 12/2025 - Aggiornamento alla nota di lettura al disegno di legge n. 976: *“Variazioni al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”*

Documento n. 10/2025 e n. 12/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 976: *“Variazioni al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* - Aggiornamento settembre 2025

Documento n. 11/2025 e n. 13/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 976/A: *“Variazioni al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* - Aggiornamento per l’Aula

Documento n. 15/2025 e n. 16/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 1030: *“Legge di stabilità per il triennio 2026-2028”*

SERVIZIO BILANCIO

Principali attività svolte

Il Servizio Bilancio, istituito con D.P.A. n. 366 del 30 settembre 2021 ed attivo dal 1 ottobre 2021, svolge, unitamente alle attività precedentemente assolte dal soppresso Ufficio Bilancio del Servizio Studi, peculiari funzioni, nell'ambito dell'Area Legislativa, insieme al Servizio Studi ed al Servizio delle Commissioni.

Il Servizio Bilancio, di cui l'Ufficio bilancio, fondi comunitari ed extraregionali costituisce un'articolazione interna, svolge attività che possono essere raggruppate in due principali categorie: raccolta di dati e documenti e supporto specifico all'attività parlamentare.

Nel primo ambito rientrano quindi la raccolta, la classificazione e l'analisi dei dati relativi ai flussi finanziari regionali, comunitari e nazionali ed alla loro utilizzazione, anche mediante il collegamento con il sistema informativo della Ragioneria generale della Regione; la predisposizione di un archivio informatizzato dei documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea; la raccolta degli elementi necessari per la quantificazione delle entrate e degli oneri relativi alla finanza della Regione e per la verifica delle leggi in corso di gestione; il monitoraggio sullo stato di attuazione e di avanzamento dei programmi regionali finanziati con fondi europei e con risorse aggiuntive nazionali.

Per quanto concerne il supporto all'attività parlamentare, il Servizio redige documenti sui disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

In particolare il Servizio predispone, per quanto di propria competenza, i dati e gli elementi necessari per la verifica della conformità, rispetto alla normativa vigente, delle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio ed in quello di stabilità e negli emendamenti proposti a tali disegni di legge.

Redige, altresì, dossier sul DEFR e la relativa nota di aggiornamento, gli atti in generale collegati al ciclo di bilancio, nonché note di lettura sugli eventuali disegni di legge di variazione al bilancio presentati nel corso dell'esercizio finanziario.

La produzione documentale del Servizio rappresenta senz'altro un utile strumento per l'esercizio della funzione legislativa, in particolare per i lavori delle Commissioni e dell'Aula.

In merito, sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier e note di lettura, unitamente ad agevoli raccolte normative, tabelle e focus riassuntivi, così da poter consentire un'utile comparazione con la legislazione nazionale e regionale vigente.

Il Servizio ha dunque provveduto all'attività di raccolta di dati e documenti

secondo quanto sopra rappresentato e redatto i seguenti lavori dal 17 dicembre 2024 sino alla data del 25 novembre 2025:

- Documento n. 9/2024 - Nota di lettura al disegno di legge n. 831/A: *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027"* - Aggiornamento testo approvato in Commissione Bilancio;
- Documento n. 1/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 738 Stralcio II Comm bis: *"Norme in materia di società a partecipazione regionale"*;
- Documento n. 2/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 496: *"Norme in materia di domini collettivi"*;
- Documento n. 3/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 738/Stralcio I Comm ter/BIL *"Norme riguardanti gli enti locali"*;
- Documento n. 4 /2025 - Finanza locale e Nota di lettura al disegno di legge n. 738 Stralcio I Comm ter (aggiornamento Aula);
- Documento n. 5/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 933: *"Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"*;
- Documento n. 6/2025 - Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione
- Documento n. 7/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 976: *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"*;
- Documento n. 9/2025 - Nota al DEFR 2026-2028;
- Documento n. 12/2025 - Nota di lettura all'art. 4 del disegno di legge n. 970/A;
- Documento n. 13/2025 - Nota di lettura alla *"Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2026-2028"*;
- Documento n. 14/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 1029: *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*.

Il Servizio Bilancio ha, inoltre, predisposto le seguenti note di lettura in collaborazione con il Servizio Studi:

- Documento n. 8/2025 e n. 12/2025 - Aggiornamento alla nota di lettura al disegno di legge n. 976: *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"*;
- Documento n. 10/2025 e n. 12/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 976: *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"* - Aggiornamento settembre 2025;
- Documento n. 11/2025 e n. 13/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 976/A: *"Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"* - Aggiornamento per l'Aula;
- Documento n. 15/2025 e n. 16/2025 - Nota di lettura al disegno di legge n. 1030: *"Legge di stabilità per il triennio 2026-2028"*.

Il Servizio ha, inoltre, approfondito il profilo della compatibilità costituzionale delle disposizioni dei disegni di legge aventi implicazioni finanziarie, sottoposte alla Commissione Bilancio o all'Aula. Tale attività è stata condotta at-

traverso il costante monitoraggio della legislazione, dottrina e giurisprudenza – sovranazionale, costituzionale e nazionale – di rilevante interesse regionale in materia finanziaria.

L'impegno è stato, altresì, profuso nella rilevazione delle leggi di spesa intervenute nel corso dell'anno, con l'analisi – anche statistica – delle implicazioni finanziarie e dei relativi mezzi di copertura.

II AREA

SERVIZIO DEL PERSONALE

Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2025 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;
- individuazione delle più proficue iniziative – di concerto con l'Ufficio Affari Legali – per la migliore difesa in giudizio dell'Amministrazione, nel contenzioso relativo alle materie trattate dal Servizio, attraverso l'elaborazione di articolati e argomentati rapporti informativi per il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato o dello stesso Ufficio Affari Legali;
- individuazione ed attuazione di iniziative volte al recupero dei contributi dovuti dagli Enti previdenziali per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea;
- organizzazione e svolgimento delle prove scritte ed orali del concorso pubblico, per esami, a n. 21 posti di coadiutore parlamentare;
- cura degli adempimenti relativi all'immissione in ruolo di n. 16 coadiutori parlamentari risultati vincitori al relativo concorso;
- implementazione e miglioramento dell'innovativo sistema informatizzato concernente le procedure di valutazione del personale che ha consentito la dematerializzazione degli atti e lo snellimento del procedimento;
- progettazione e sviluppo, di concerto con il Servizio Informatica, nella prospettiva di un'adozione futura, di una nuova ed unica piattaforma per la gestione del personale (registrazione delle timbrature, elaborazione automatica delle ore, gestione di ferie, permessi ed assenze), nonché delle relative spese e dati con l'obiettivo di garantire la dematerializzazione della documentazione e lo snellimento delle procedure.

In particolare, ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2025, il Servizio del Personale si è occupato:

- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipologie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario generale;

- della gestione del settore quiescenza e previdenza con l'adozione dei relativi provvedimenti, tenuto conto delle quattro finestre pensionistiche, previa istruttoria concernente le nuove pensioni, i riconoscimenti dei periodi figurativi, le attestazioni di esistenza in vita;

- della predisposizione degli atti necessari alla stipula di una convenzione tra l'ARS e la società PagoPA ai fini di usufruire della "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)" ai fini di uno snellimento procedurale relativo ai controlli sulle dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione;

- dello studio e/o predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento/rinnovo di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia di quiescenza e previdenza relative al riscatto dei periodi di studi universitari, titoli professionali, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti concernenti il personale chiamato a prestare la propria consulenza in favore dell'onorevole Presidente, Vicepresidenti e Deputati Questori, nonché quelli concernenti il personale comandato chiamato a prestare servizio in Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti del Consiglio di Presidenza o da parte della stessa Assemblea;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente con il relativo aggiornamento normativo contenuto in materia di trattamento fiscale dei rimborsi spese intervenuto con legge 30 dicembre 2024, n. 207;

- dell'immatricolazione dei decreti;

- della gestione del contenzioso riguardante il personale in servizio ed in quiescenza con l'elaborazione di rapporti informativi per l'Avvocatura distrettuale dello Stato o per lo stesso Ufficio Affari Legali;

- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione;

Inoltre, in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;

- personale comandato presso l'Amministrazione e presso le Segreterie particolari degli on. componenti il Consiglio di Presidenza;

- consulenze per il Presidente, Vicepresidenti e Deputati Questori;

- visite medico-fiscali, servizi sanitari, visite medico-collegiali, accertamenti sanitari disposti tramite le competenti strutture dell'ASP.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha, inoltre, dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di as-

sistenza al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

Con riferimento all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempimenti connessi a dette disposizioni, incluso il relativo aggiornamento normativo resosi necessario a seguito delle recenti sentenze relative all'eliminazione del limite di età per l'accesso alle carriere.

In seguito all'assegnazione di nuove unità di personale all'Archivio del Servizio, l'attività di aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio e in quiescenza ha ricevuto un nuovo impulso. Inoltre, tale personale ha continuato l'attività – già intrapresa negli anni scorsi – di caricamento in banca dati dei provvedimenti correnti, al fine di consentire una migliore reperibilità e dematerializzazione della grande mole di documentazione da archiviare, avviando, altresì, in relazione alla medesima attività di dematerializzazione, lo smaltimento dell'arretrato.

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha elaborato i dati e le tabelle relative al tasso trimestrale di assenza del personale, che sono stati pubblicati sul sito *web* dell'Assemblea regionale siciliana. Ha curato, altresì, la puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione, da parte del Responsabile della trasparenza, dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari (comandati da altre Amministrazioni) e dei consulenti del Presidente, Vicepresidenti e Deputati Questori.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, il Servizio ha costantemente tenuto con i sindacati rapporti improntati alla massima collaborazione e trasparenza in attuazione del Protocollo tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali concernente le regole per le trattative e la rappresentatività sindacale, portato ad approvazione del Consiglio di Presidenza il 16 febbraio 2016, reso esecutivo con D.P.A. n. 88 del 19 luglio successivo ed allegato al Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione.

SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

Principali attività svolte

Il Servizio di Questura e del Provveditorato fornisce supporto, in termini di approvvigionamento di beni e servizi, a garanzia del regolare funzionamento dell'Assemblea regionale siciliana, ne tutela l'importante e consistente patrimonio culturale, che custodisce nella propria sede del Palazzo dei Normanni e nei Palazzi periferici, di cui ha l'uso o la proprietà.

È chiamato altresì a garantire la sicurezza all'interno della sede, compito, questo, anche grazie al prezioso supporto degli assistenti parlamentari.

Gli Uffici che operano all'interno del Servizio hanno, nell'ambito delle competenze loro proprie, supportato la Direzione nell'attuare le scelte dell'Amministrazione.

Ufficio di Questura e del Patrimonio

Per l'espletamento dei compiti attinenti all'attività di controllo e di vigilanza del Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana, l'Ufficio si avvale principalmente dell'operato degli Assistenti parlamentari.

Il servizio degli Assistenti parlamentari è stato improntato, di volta in volta, alla ricognizione e all'osservanza delle priorità imposte dalle svariate attività del Palazzo.

In continuità con un assetto già avviato in precedenza, il personale degli Assistenti parlamentari ha sempre dato dimostrazione di grande capacità e competenza professionale, indirizzando la propria attività al controllo e alla vigilanza del Palazzo, da una parte, e al settore legislativo, dall'altra, specialmente nei momenti in cui l'attività in Aula ed in Commissione è stata particolarmente fervida.

Posto che il metodo organizzativo della rotazione del personale fra i diversi Nuclei logistici, rientrando all'interno degli Accordi che regolamentano l'orario di lavoro, ha negli anni assicurato risultati positivi, si è provveduto a garantire una turnazione tra gli Assistenti parlamentari. Si è constatato, infatti, che la flessibilità acquisita dal personale ha creato un valore aggiunto, in quanto presuppone uno stretto coordinamento fra i responsabili dei singoli Nuclei logistici e l'Assistente Capo al fine di individuare le criticità e darvi soluzione.

Ad aprile dell'anno in corso si è concluso positivamente il periodo di esperimento riguardante gli Assistenti parlamentari assunti nel 2024 con apposita procedura concorsuale.

L'implementazione delle unità di personale distribuito tra le diverse aree logistiche ha consentito di far fronte in modo più adeguato alle numerose esigenze di servizio.

Il nuovo personale degli Assistenti parlamentari, nel corso del periodo di esperimento, ha svolto diverse attività nell'ambito dei compiti di istituto as-

segnati alla categoria, consistenti in mansioni di vigilanza tecniche e manuali, partecipando, peraltro, alla sperimentazione relativa allo svolgimento delle mansioni di autista.

Considerata la varietà delle mansioni assegnate alla categoria, è ancora in corso l'attività di formazione, anche in relazione allo svolgimento del lavoro notturno.

Nell'anno in corso, inoltre, a seguito del pensionamento dell'Assistente Capo e di una delle coordinatrici, in ragione delle nuove nomine, si è provveduto alla riorganizzazione dell'intero nucleo del coordinamento e, conseguentemente, ad un complessivo riassetto dei responsabili di Area della categoria.

Ha, inoltre, provveduto all'acquisto di arredi sia finalizzati alla predetta esigenza, sia alle diverse richieste rappresentate dagli Uffici e dai Gruppi dell'Ars.

In collaborazione con la Fondazione Federico II, l'ufficio ha avviato la pianificazione del riordino del percorso turistico che, a seguito delle modifiche intervenute negli ultimi anni, necessita di una attualizzazione.

Tale programma si declina nei seguenti progetti:

Rifacimento di tutte le didascalie del percorso museale che attualmente risultano lacunose e non omogenee;

Realizzazione dei pannelli mancanti in Sala dei Viceré con contenuti volti a rendere più leggibile la galleria dei ritratti esposti;

Verifica della denominazione delle Sale del percorso turistico con particolare riferimento a quelle la cui definizione non risulta più attuale.

L'attività ordinaria dell'Ufficio ha anche riguardato i lavori di tappezzeria svolti in diversi ambienti del Palazzo nonché quelli di manutenzione ordinaria dei beni mobili resisi necessari nel corso dell'anno.

L'Ufficio è stato, inoltre, impegnato nella dismissione dei beni mobili, di proprietà dell'Assemblea, ormai vetusti e inutilizzabili.

Infine, l'Ufficio ha anche svolto un'attività di coordinamento e gestione organizzativa sull'uso delle Sale del Palazzo per convegni ed eventi autorizzati dalla Presidenza dell'Ars.

Ufficio economato e contratti

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato ad esperire delicate procedure di gara per garantire la fornitura di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Istituzione.

Attualmente è in corso la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa, il cui termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse scadrà il prossimo 16 dicembre.

Inoltre, lo scorso 20 novembre è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza sanitaria integrativa, il cui iter dovrebbe concludersi entro due mesi.

L'ufficio si occupa della predisposizione delle procedure di gara e della gestione delle problematiche tecnico giuridiche connesse all'avvio della

nuova piattaforma informatica, che risultano particolarmente complesse.

L'Ufficio si occupa, altresì, della fase di esecuzione dei contratti. In particolare sono seguiti i servizi che vengono resi all'interno del palazzo, quali vigilanza, pulizia e ristorazione.

Di seguito si riportano gli ulteriori appalti gestiti dall'Ufficio:

- Abbonamento a banche dati;
- Acquisto pubblicazioni di carattere storico-sociale su delibera del Collegio dei Deputati questori;
- Servizio rassegna stampa e abbonamento a testate digitali;
- Servizio di agenzia di stampa;
- Telefonia mobile e fissa;
- Acquisto elementi di arredo;
- Acquisto beni cancelleria e servizi tipografici.

Parte integrante dell'Ufficio è anche la Cassa Economale, gestita dall'Economo dell'ARS, che si occupa di spese di piccolo importo. L'ufficio cura, altresì, le procedure di spesa riguardanti le esigenze relative alle attività del Servizio Informatica, quali la fornitura di strumenti elettronici ovvero servizi telematici.

Nel corso dell'anno si è svolta l'attività di controllo e liquidazione delle fatture dei seguenti contratti:

- Contratto di pulizia e igiene ambientale
- Contratto di facchinaggio
- Contratto di rendimento energetico, sottoscritto in regime di partenariato pubblico privato: (il contratto ha ad oggetto, oltre la fornitura di energia elettrica, altre attività curate dall'Ufficio tecnico, come la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli impianti del Palazzo Reale);
- Approvvigionamento di carburante per le autovetture di servizio.

Tale attività si sostanzia, altresì, nel controllo e nella tenuta dei rendiconti delle autovetture forniti dagli autisti.

Sono stati effettuati acquisti di materiale di cancelleria, carta per fotocopie e stampati per gli Uffici, sia tramite apposita RDO sul Mepa (cancelleria) sia tramite acquisti diretti (stampati e/o carta).

Durante l'anno si è svolta, altresì, la gestione interna (carico e scarico) del Magazzino cancelleria.

Parte cospicua dell'attività è la Cassa Economale. L'attività si occupa di spese di piccolo importo, rimborso delle spese anticipate da dipendenti ARS per motivi di servizio e pagamenti di fatture di piccolo importo inoltrate dai vari uffici. I metodi di pagamento e/o rimborso utilizzati sono stati quelli usuali (contante, bonifico, carta di credito). Si è fatto ricorso, tramite la carta di credito intestata allo stesso, anche all'acquisto on-line di piccoli beni.

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Principali attività svolte

Relazione sulle principali attività svolte nell'anno 2025

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici sui quali lo stesso è articolato in base al *“Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana”*: Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

Ufficio del Bilancio dell'Assemblea

L'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui peculiarmente possono ricordarsi:

- a) la predisposizione della redazione dei progetti di bilancio sulla base delle necessità finanziarie e dei provvedimenti adottati, segnalandone la dotazione e le eventuali integrazioni e curandone i rapporti con l'Amministrazione finanziaria della Regione siciliana per la relativa riscossione;
- b) la predisposizione della redazione dei rendiconti consuntivi dell'Assemblea comprensivi del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati dell'Ars e del Fondo di previdenza per il personale dell'Ars, nonché delle Casse di Quiescenza per il personale e i deputati in regime integralmente contributivo, recentemente istituite;
- c) l'esecuzione dei dispositivi di incasso e pagamento curandone i rapporti con i beneficiari;
- d) nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;
- e) i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa);

Nell'ambito dell'attività istituzionale, oltre all'espletamento dei sopraindicati compiti, va menzionata l'attività straordinaria, iniziata nell'esercizio 2023 e giunta a conclusione nello scrivente esercizio finanziario, in tema di monitoraggio dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali delle autorità pubbliche nei confronti degli operatori economici ex art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 (in attuazione della direttiva 2000/35/CE) e di comunicazione del dato relativo al c.d. *“stock dei debiti commerciali”* sul sistema PCC (piattaforma crediti commerciali).

Il personale interno doveva pertanto apprendere come operare, in parallelo con il sistema contabile gestionale interno, nella Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), piattaforma informatica fornita da RGS per il monitoraggio dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni in relazione ai debiti commerciali contratti dalle stesse; tale piattaforma permette di valorizzare infatti le cause legittime di sospensione di pagamento delle fatture escludendo le fatture “ de qua” dal conteggio del dato statistico complessivo elaborato dalla PCC.

Gli Uffici sono stati pertanto destinatari in corso d’anno di attività formativa di carattere teorico-pratico nei mesi di maggio e ottobre del corrente anno e sono stati creati i profili personali dei singoli dipendenti operatori nella piattaforma PCC in modo da poter intervenire autonomamente nella gestione dei dati contabili “problematici” già nella fase istruttoria del procedimento di spesa, lasciando all’ Ufficio Bilancio il tradizionale compito di controllo della regolarità formale attinente alla fase finale del procedimento di spesa antecedente al pagamento; parimenti è stato “bonificato” il dato relativo allo stock di debito commerciale eliminando quasi integralmente il disallineamento dovuto alla mancata comunicazione tra gestionale interno e la PCC.

All’esito dell’attività formativa è stata pertanto compiuta dall’Ufficio Bilancio la comunicazione trimestrale dello stock di debito al 31 settembre 2025.

Il lavoro summenzionato è stato adempiuto dalle unità di personale in servizio presso l’Ufficio con la consueta professionalità, mostrando un serio interesse all’aggiornamento professionale e conciliando lo stesso con gli ordinari oneri lavorativi concernenti la redazione dei documenti contabili e il controllo dell’iter procedimentale di spesa.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell’Ufficio (aggiornamento al 25 novembre):

- n. 2754 mandati emessi
- n. 834 reversali emesse;
- n. 1777 gestioni di impegni di spesa
- n. 1580 fatture gestite
- n. 1321 atti autorizzativi gestiti
- n. 8 variazioni di bilancio eseguite
- nessun prelievo dal Fondo di riserva effettuato.

Ufficio per l’amministrazione dei deputati e del personale

Ai sensi del *Regolamento di Amministrazione* e dell’ulteriore normativa interna di riferimento, tra i compiti svolti dall’Ufficio si annoverano:

- a) l’istruttoria dei provvedimenti relativi ai trattamenti previdenziali dei deputati cessati dal mandato e loro aventi causa;

b) l'istruttoria dei provvedimenti di liquidazione delle anticipazioni e dei saldi dell'assegno di fine mandato maturato dai deputati ai sensi della normativa vigente, nonché, a esaurimento, degli assegni di solidarietà maturati al 31 dicembre 2013, ai sensi della previgente disciplina;

c) la predisposizione dei mandati di pagamento delle anticipazioni, integrazioni e saldi dell'indennità di buonuscita maturata dal personale in servizio;

d) il controllo e l'aggiornamento dello stato economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza e dei deputati in carica e cessati dal mandato;

e) l'elaborazione e predisposizione dei ruoli di pagamento delle competenze ai deputati in carica e cessati dal mandato, al personale in servizio e in quiescenza e al personale esterno che fornisce prestazioni nell'interesse dell'Assemblea;

f) gli adempimenti connessi alla stipula di mutui ai sensi delle Convenzioni di cassa, alla stipula di contratti di finanziamento con cessione del quinto delle competenze nette e alle procedure esecutive a carico di titolari di emolumenti notificate all'ARS nella qualità di terzo pignorato;

g) la cura delle registrazioni contabili concernenti il Fondo di Previdenza per il personale, il Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, le Casse di quiescenza del personale e dei deputati, gli istituti previdenziali e assistenziali, nonché lo scadenziario delle somme dovute dagli amministratori per riscatto e ricongiunzione di servizi, ai fini della quiescenza e della previdenza;

h) la predisposizione del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali all'Erario, agli Enti previdenziali e assicurativi, al Fondo di Previdenza per il personale e al Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati.

L'Ufficio, sebbene unitario, consta di due settori tematici ben distinti, che si occupano della gestione del personale in servizio ed in quiescenza e della gestione dei deputati e degli ex deputati.

Con particolare riferimento all'attività svolta dal "settore personale", si segnala che l'Ufficio è stato coinvolto nel corso dell'anno 2025 negli adempimenti connessi all'assunzione di 16 coadiutori parlamentari, in data 1° luglio 2025, ai sensi del D.P.A. n. 418 del 4 giugno 2025.

In particolare, ha curato la predisposizione dei fascicoli personali dei nuovi assunti con la creazione delle relative posizioni personali negli applicativi informatici di gestione dei pagamenti.

Con riguardo ai suoi principali ambiti di competenza, il "settore personale":

- ha predisposto l'elaborazione e la verifica delle Certificazioni Uniche per il personale in servizio, in quiescenza e per i soggetti esterni che forniscono prestazioni nell'interesse dell'Assemblea, curando la trasmissione all'Agenzia delle Entrate e ai soggetti interessati;
- con riguardo al personale esterno, in posizione di comando, ha predispo-

sto la verifica contabile delle richieste di pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché la predisposizione dei relativi mandati di pagamento;

- in occasione dello svolgimento di concorsi finalizzati all'assunzione del personale dell'Assemblea regionale siciliana ha curato il pagamento dei compensi e dei relativi gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni;
- ha collaborato con l'Ufficio Affari legali per la risoluzione di questioni giuridiche e di interpretazione normativa negli ambiti di competenza (come nel caso di procedure esecutive promosse contro il personale in servizio e in quiescenza, con riferimento alla posizione di terzo pignorato dell'Assemblea).

Inoltre, all'atto del collocamento in quiescenza del personale in servizio nonché nei casi di decesso del personale in quiescenza intervenuti in corso d'anno, il "*settore personale*", in stretto raccordo con il Servizio del personale, si è occupato degli adempimenti contabili e informatici conseguenti, determinando i ratei derivanti dalla chiusura del rapporto di lavoro, il conguaglio fiscale e l'eventuale pagamento delle spettanze agli eredi. In tema di gestione del Fondo di Previdenza, il "*settore personale*", nello specifico:

- predispone i provvedimenti relativi alla proposta di contratto del dipendente e la relativa autorizzazione per il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali), monitorando il rispetto delle percentuali di assegnazione delle somme, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo;
- assicura il pagamento delle anticipazioni e delle integrazioni dell'indennità di buonuscita in favore del personale in servizio ai sensi delle *Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza*;
- cura, in occasione del collocamento in quiescenza dei dipendenti, la verifica contabile dei provvedimenti di liquidazione dell'indennità di buonuscita nonché il pagamento delle somme spettanti nei termini previsti dal sopra citato Statuto.

Con particolare riferimento, invece, al "*settore deputati*", l'Ufficio:

- ha proseguito nelle attività relative all'inquadramento previdenziale dei deputati in carica, fornendo agli stessi supporto informativo.
- ha curato le attività connesse all'applicazione dell'art. 38 della l. 488/99, in materia di contribuzione previdenziale dei deputati regionali dipendenti pubblici e privati collocati in aspettativa, fornendo assistenza e consulenza nella gestione delle istanze di accredito da inoltrare all'INPS entro i termini prescritti a pena di decadenza, nella gestione delle istanze da inoltrare ai "datori di lavoro" per il rilascio delle attestazioni relative all'ammontare della quota di contribuzione a loro carico, da versare alle casse previdenziali competenti a cura dell'ARS e attivando i contatti ritenuti opportuni con gli uffici delle casse medesime per la risoluzione di questioni procedurali e pratiche connesse;
- ha curato gli adempimenti, di controllo e operativi, connessi alla posizio-

ne del deputato supplente e del deputato sospeso con l'erogazione del relativo assegno ai sensi del DPA n. 401/1994.

L'Ufficio, inoltre:

- ha fornito alla Segreteria Generale le relazioni tecniche richieste per la valutazione degli effetti sul bilancio dell'ARS derivanti da modifiche della normativa interna nei settori di propria competenza, tra le quali, in ultimo, la relazione tecnica avente ad oggetto la stima dei presunti costi derivanti dall'eventuale approvazione del DDL Costituzionale A.S. n. 1541 recante *"Modifiche all'articolo 9 dello Statuto della Regione siciliana, di cui al regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale dalla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, in materia di incompatibilità tra la carica di assessore regionale e l'ufficio di deputato regionale"*.
- ha collaborato con l'Ufficio Affari legali per l'approfondimento e la risoluzione di questioni giuridiche e di interpretazione normativa aventi ricadute pratiche nella concreta attività amministrativa del settore, tra le quali si segnalano in particolare:
 - questioni connesse ai pignoramenti presso terzi notificati all'Amministrazione, ai conseguenti adempimenti dell'Assemblea nella sua qualità di terzo pignorato e ai limiti di pignorabilità dei trattamenti previdenziali corrisposti ai deputati cessati dal mandato e loro aventi causa;
 - questioni connesse alle cause di sospensione dell'erogazione dei trattamenti previdenziali per incompatibilità, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento delle pensioni;
 - questioni connesse alla reversibilità dei trattamenti previdenziali;
- ha collaborato con il Responsabile per la trasparenza per l'adempimento degli obblighi di pubblicità alla raccolta, schematizzazione e pubblicazione dei dati di pertinenza del settore, tra i quali in particolare: situazione reddituale e patrimoniale dei deputati, missioni e viaggi di servizio, Regolamento delle pensioni dei deputati, scheda trattamento economico deputati, collaboratori e consulenti dei membri del Consiglio di Presidenza, contributi di importo superiore a 1.000,00 euro annui concessi da titolari di cariche, elenco dei trattamenti previdenziali corrisposti ai deputati cessati dal mandato e loro aventi causa;
- con riferimento alla Cassa Quiescenza deputati, ha proseguito, con il supporto del Servizio Informatica, l'ordinaria gestione dei pagamenti agli ex deputati delle pensioni interamente contributive, monitorando le voci di entrata e di spesa utili all'Ufficio Bilancio per le previsioni e la predisposizione dello schema di bilancio per il nuovo triennio finanziario.

Sul fronte del personale c.d. "esterno" di supporto alla politica, l'Ufficio ha continuato a gestire i rimborsi delle spese sostenute per contratti di lavoro afferenti i rapporti di collaborazione, stipulati dai deputati e dai Gruppi parlamentari nel rispetto della normativa vigente, nonché dei contratti relativi

alle segreterie particolari e al personale addetto e comandato dei componenti del Consiglio di Presidenza, assicurando l'eventuale consulenza richiesta.

Tra le competenze dell'Ufficio rientrano inoltre:

- l'attività di rimborso delle spese di funzionamento dei Gruppi parlamentari di cui al DPA n. 4/2017, contributo parametrato alla consistenza numerica degli stessi;
- le attività finalizzate al rilascio ai Gruppi parlamentari, al termine dell'esercizio finanziario, delle certificazioni attestanti la consistenza numerica e le somme erogate a qualsiasi titolo nell'anno, funzionali alla redazione da parte dei Gruppi stessi dei rendiconti annuali da sottoporre al controllo della Corte dei Conti, di cui all'articolo 1 comma 10 del DL n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;
- l'istruttoria finalizzata al reintroito degli avanzi di gestione di fine legislatura e delle eventuali somme erogate dichiarate di utilizzazione irregolare in sede di controllo annuale dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la gestione delle attività di recupero delle somme dovute all'Amministrazione a titolo di danno erariale, riconosciute da sentenze di condanna della Corte dei Conti passate in giudicato.

All'Ufficio è affidata inoltre l'attività di segreteria del Fondo di Solidarietà tra i deputati, nonché l'attività di segreteria della Cassa di Quiescenza dei deputati.

III AREA

SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Principali attività svolte

Servizio della Biblioteca e dell'Archivio storico

Il Servizio della Biblioteca e dell'Archivio storico, nell'ambito dell'Area istituzionale, svolge, in primo luogo, compiti al servizio dell'Assemblea e dei deputati "al fine di fornire loro gli strumenti culturali per l'espletamento dell'attività istituzionale" secondo la formula richiamata nel Regolamento interno della Biblioteca. In tal senso, in particolare, si fa riferimento alle attività ordinarie connesse alla gestione del patrimonio librario, di periodici e giornali. Inoltre, e sempre più frequentemente, il Servizio assicura il supporto necessario per le iniziative di promozione culturale, su impulso della Commissione di vigilanza sulla Biblioteca.

Al suo interno operano, per la carriera direttiva, un Consigliere parlamentare con funzioni di Direttore, un Consigliere parlamentare con funzioni di Capo ufficio, un consigliere parlamentare assegnato. Ciascuno di essi svolge, altresì, compiti in altri Servizi dell'Amministrazione. Sono, invece, assegnati in via esclusiva un segretario e un Coadiutore parlamentare, cui si aggiunge il nucleo di supporto del personale appartenente alla carriera degli Assistenti parlamentari, nel numero di quattro unità.

Con questo assetto organizzativo e sotto il coordinamento del Vicesegretario generale il Servizio della Biblioteca e dell'Archivio storico assicura con continuità i tradizionali compiti di una biblioteca istituzionale, come di recente testimoniato dalla periodica pubblicazione del bollettino delle nuove accessioni e dello spoglio delle riviste, oltre che della quotidiana messa a disposizione dei giornali in sala di consultazione e in sala lettura deputati, durante le sedute d'Aula.

Di particolare rilievo, inoltre, il supporto assicurato per l'attività di catalogazione degli atti dell'Archivio storico dal personale specialistico messo a disposizione dalla Soprintendenza regionale per i beni culturali e ambientali di Palermo, in forza di convenzione tra Assemblea e Soprintendenza archivistica della Sicilia. Anche per il 2025, tuttavia, la presenza di tali unità di personale, nel numero di due, è stata ridotta da cinque a due giorni a settimana, con evidenti ripercussioni sulle attività svolte per l'Archivio storico, come più avanti specificato.

Nelle attività del Servizio sono, inoltre, pienamente coinvolti studenti e laureati che svolgono attività di stage e tirocini formativi sulla base di convenzioni in essere tra l'Assemblea e le rispettive Università. Nel corso del 2025, sono da sottolineare i contributi di tre stagisti per l'attività editoriale, di valorizzazione dell'emeroteca e di organizzazione degli eventi di promozione culturale.

Particolare rilievo hanno assunto nel 2025 le attività connesse alla funzione di promozione culturale, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Commissione di vigilanza e, in alcuni casi, di iniziativa del Servizio stesso.

Di seguito la rassegna degli eventi realizzati nel periodo considerato, distinti per Biblioteca e Archivio storico, i cui contenuti sono evidenziati con aggiornamento costante nella pagina dedicata del sito:

febbraio 2025 (Presentazione del Volume: "Memorie, storie e usanze di una Sicilia che non c'è più", di Gaetano Basile-Sala Mattarella)

marzo 2025 (Presentazione del Volume: Le donne siciliane al Parlamento nazionale e regionale-Oratorio S. Elena e Costantino)

aprile 2025 (Presentazione del Volume "I Presidenti dell'Assemblea regionale siciliana - discorsi di insediamento" - Sala degli Armigeri)

maggio 2025 (Presentazione del Volume "Costanza d'Altavilla. Donne e Potere" - Sala Mattarella)

maggio 2025 (Memoria storica e promozione culturale della Biblioteca dell'Assemblea regionale siciliana. Conversazione sul tema 'Costanza d'Altavilla. Donne e potere' - Salone internazionale del libro di Torino)

giugno 2025 (Premiazione delle classi vincitrici del concorso "Costanza d'Altavilla. Donne e potere" - Sala d'Ercole)

giugno 2025 (Visita della Scuola di Specializzazione in Archivistica, Paleografia e Diplomatica- Oratorio di S. Elena e Costantino)

luglio 2025 (Costanza d'Altavilla. Donne e potere. Il fumetto-Sala Mattarella)

settembre 2025 (Pianocity Palermo - Oratorio di S. Elena e Costantino)

novembre 2025 (Le vie dei tesori - Festival 2025- Oratorio di S. Elena e Costantino).

novembre 2025 (Oltre il Cliché: "Come riconoscere e prevenire il nemico invisibile. Nuove forme, stesse radici nella violenza di genere" - Sala Mattarella)

In alcuni casi, tali iniziative hanno comportato attività di analisi, studio e approfondimento volte alla valorizzazione del patrimonio documentale della Biblioteca. Ci si riferisce, in particolare, alle iniziative editoriali relative ai Discorsi di insediamento dei Presidenti dell'Assemblea e alle Donne siciliane al Parlamento nazionale e regionale.

In altri casi, si è resa necessaria una notevole attività di organizzazione, anche in collaborazione con gli altri Servizi dell'Amministrazione. Basti pensare alla gestione del concorso per le scuole dedicato a Costanza d'Altavilla e alla partecipazione al Salone del libro di Torino.

Con riferimento ai rapporti esterni, è proseguita l'interlocuzione con le biblioteche dei principali organi costituzionali, a partire dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica, oltre che degli altri Consigli regionali, per il tramite dell'apposito gruppo di lavoro costituito in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali. Tale collaborazione si è, peraltro, concretizzata, nella partecipazione di personale della biblioteca alle giornate di formazione organizzate dal Polo bibliotecario parlamentare nel mese di aprile 2025. Nella stessa direzione, ulteriori iniziative di formazione potranno avere luogo in seno alla Associazione italiana delle biblioteche, con la recente iscrizione alla medesima e in specie nell'ambito del Gruppo di studio sulla Documentazione di Fonte Pubblica. Nell'ambito delle richiamate interlocuzioni, inoltre, è in corso la valutazione relativa all'adesione della Biblioteca dell'Assemblea al progetto per la costituzione di un catalogo online delle biblioteche dei consigli regionali, oltre l'adozione di ulteriori misure per rendere maggiormente conoscibile all'esterno il patrimonio bibliografico e documentale posseduto.

In relazione alle attività dell'Archivio storico, si segnala in primo luogo il recente aggiornamento della pagina del sito istituzionale, sul modello di quanto avvenuto per quella della biblioteca, assicurando più immediato accesso alle informazioni rilevanti, ed in special modo all'archivio parlamentare e ai fondi privati.

È proseguita, nei limiti indicati in premessa, l'attività di smassamento del materiale e successiva schedatura, con la conclusione dell'intervento sulle legislature I-VIII, e la riattivazione della catalogazione della IX legislatura. È in corso la programmazione delle attività per la catalogazione delle legislature successive che deve tenere conto, oltre che del ridotto apporto del personale catalogatore, anche della progressiva riduzione degli spazi disponibili in atto dedicati.

Gli eventi realizzati o ospitati nell'Oratorio di S. Elena e Costantino richiamati in precedenza hanno visto una grande partecipazione di pubblico interessato, che ha potuto in tal modo fare anche conoscenza del patrimonio documentale dell'Archivio storico dell'Assemblea.

Con riferimento, da ultimo, alla gestione degli spazi disponibili, si è proceduto alla valorizzazione degli ambienti con accesso di esterni, mediante esposizioni documentali e librerie, come in occasione della presentazione del volume sui Presidenti dell'Assemblea e per il centenario dalla nascita di Andrea Camilleri.

È proseguita l'attività di redistribuzione del carico dei volumi a tutela dell'integrità del patrimonio librario, assicurando un minore ricorso al deposito esterno e una razionalizzazione degli spazi interni di sala Rame, del Rimessone e della Sala degli Armigeri, presto restituita alla sua funzione di sala consultazione.

SERVIZIO LAVORI D'AULA

Principali attività svolte

Il Servizio Lavori d'Aula, incardinato nell'Area Istituzionale, abbraccia due rilevanti branche: quella attinente al diritto e alla procedura parlamentari, all'attività ispettiva e di indirizzo politico e alla materia elettorale; e quella attinente alla pubblicità dei lavori parlamentari con relativa attività di verbalizzazione e resocontazione.

A) Nel primo dei due ambiti istituzionali, nel corso del 2025, il Servizio Lavori d'Aula ha continuato a svolgere il suo ruolo primario di curare e mantenere i rapporti istituzionali con il Governo della Regione, derivante dalle specifiche attribuzioni conferite dall'ordinamento interno dell'Ars. Il costante e quotidiano impegno di raccordo istituzionale posto in essere dal Servizio ha così potuto assicurare la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea, assicurando la necessaria presenza del Governo.

Il 2025 si è contraddistinto per un ancor più imponente flusso di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno, testimonianza della sempre più crescente importanza dell'attività ispettiva e di indirizzo politico nella presente legislatura, prerogativa di rango costituzionale prevista dall'art. 7 dello Statuto speciale della Regione. È risultata, in particolare, accresciuta la presentazione prioritaria di interrogazioni con richiesta di risposta orale rispetto a quelle a risposta scritta e in Commissione, le quali specularmente hanno pertanto richiesto più sedute d'Aula dedicate esclusivamente, o prevalentemente, all'attività ispettiva. Un dato di particolare rilievo riguarda l'efficienza e il riscontro procedurale: nonostante la crescente mole documentale, il Servizio ha garantito l'istruttoria degli atti ispettivi e di indirizzo politico in termini estremamente brevi, supportandone il relativo iter parlamentare perfino entro una settimana dalla presentazione. Tale sensibile miglioramento delle tempistiche di lavorazione è stato reso possibile anche grazie all'ulteriore apporto offerto dall'ingresso, nella dotazione organica del Servizio, di una nuova unità di personale che ha contribuito ad accelerare efficacemente i predetti flussi documentali.

Il Servizio, ancora, ha sempre curato ed aggiornato, senza soluzione di continuità, gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza quanto in quelle pubbliche, dallo stesso Servizio curate e consultabili da chiunque sul sito web istituzionale dell'ARS.

Al riguardo, il Servizio ha consolidato il ruolo di chief service di riferimento per tutti gli altri per l'aggiornamento dei dati concernenti l'anagrafica (in senso lato) dei deputati regionali, proprio in ragione dell'estrema familia-

rità, competenza ed impegno professionale del personale che costantemente vi si dedica.

Non meno importante, poi, è stata (e non potrà che continuare ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza, anche in costanza di seduta d'Aula, su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati (di natura sovente "contenziosa"), a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare". È di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Sotto il profilo dell'assistenza giuridico-regolamentare alla Presidenza dell'Assemblea, il Servizio è pertanto ordinariamente impegnato nella vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti (eventuali) "precedenti" parlamentari, oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, tutti elementi, questi, utili alla risoluzione del "caso" da risolvere nell'ambito della cornice normativa di Regolamento interno dell'ARS in cui va inquadrata la concreta fattispecie presentatasi. Va, a titolo esemplificativo e non certo esaustivo, ricordato il primo "precedente" relativo alla prescrizione regolamentare del rispetto dei tempi stabiliti dal programma-calendario dei lavori (cfr. seduta d'Aula n. 199 del 4-5-6-7 agosto 2025).

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione, conduzione e costante aggiornamento, dal punto di vista dell'adattamento e conformità procedurale, del sistema di votazione elettronica soprattutto a seguito delle ultime e rilevanti "decisioni" presidenziali in tema di computo del numero legale nelle votazioni d'Aula, di importanza "cruciale" per la fondamentale e determinante attività di registrazione della volontà "ufficiale" espressa dall'Assemblea attraverso il voto.

Sovente, poi, il Servizio Lavori d'Aula è chiamato – su input della Presidenza – all'applicazione pratica di un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi (previsto dal Regolamento interno dell'Assemblea) al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza del dibattito e quella non meno cogente di giungere, nei tempi programmati, alla votazione degli atti parlamentari iscritti all'ordine del giorno dell'Aula. Tale gestione dei "tempi parola" in Aula, dunque, si rivela essenziale per consentire a tutti i Gruppi parlamentari, tanto di maggioranza che di opposizione, di potersi esprimere contemperando in tal modo i principi di rappresentatività e proporzionalità con la certezza della decisione parlamentare.

Il Servizio, altresì, provvede istituzionalmente alla segreteria della Commissione per il Regolamento, tipicamente correlata alle procedure parlamentari, e della Commissione per la verifica dei poteri, deputata all'esame delle questioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità delle cariche parlamentari nonché di quelle concernenti la regolarità del procedimento elettorale.

In particolare il Servizio è stato, poi, chiamato ad approfondire la delicata tematica di un'ipotesi di riforma regolamentare del voto segreto, di rilevante attualità.

Riepilogando, sebbene le competenze del Servizio Lavori d'Aula siano – come è dato vedere – assai multiformi e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l'“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della struttura burocratica in argomento non attiene soltanto alla gestione di tutta l'attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, ma anche all'altra, statutariamente prevista, di autorizzazione, di cui costituisce precipua espressione il Regolamento interno dell'Ars con le connesse procedure parlamentari che ne derivano e che pongono il Servizio, come detto, quale struttura di supporto all'attività della Commissione istituzionale per il Regolamento.

A tal riguardo non può sottacersi come, a fronte di un costante e sensibile incremento di incombenze, la dotazione organica del Servizio medesimo – sebbene rafforzata dall'unità di personale sopracitata che ha inciso positivamente sulla tempestività – continui a non essere congrua rispetto, innanzitutto, alla mole complessiva dei carichi di lavoro, sia in termini quantitativi che qualitativi.

In particolare, la gestione e il costante aggiornamento delle banche dati informatizzate tanto degli atti ispettivi che di indirizzo politico – la cui istruttoria è talora laboriosa o per l'elevato tecnicismo degli argomenti trattati ovvero per la verifica della coerenza del testo presentato ovvero ancora per la correttezza dei riferimenti normativi citati nell'atto ispettivo e di indirizzo politico – sono stati sicuramente e positivamente determinanti per lo svolgimento efficace di tali funzioni costituzionalmente previste, e, più in generale, per l'elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti “all'istante” dalla Presidenza dell'Assemblea e dai deputati in genere, ovvero ancora dal Governo per l'espletamento della rispettiva attività istituzionale.

Sotto tale aspetto è emersa l'esigenza di procedere all'aggiornamento del sistema informatico di caricamento e trasmissione di tali atti parlamentari: ed infatti, l'attuale sistema richiede una dispendiosa attività e di riscontro manuale, da parte del personale addetto del Servizio, di tutti i campi identificativi per ciascun atto inserito (testo, oggetto, firmatari, destinatari, data, ecc.), attività che invece potrebbe essere agevolmente evitata, dal momento che i deputati presentatori, ovvero i loro delegati autorizzati, già caricano preventivamente in apposito database i predetti dati, i quali in atto devono, appunto, essere nuovamente caricati nel sistema a cura del Servizio Lavori d'Aula.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l'attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari (che, a norma di Regolamento interno dell'ARS, è assunta a metodo ordinario di organizzazione di qualsivoglia attività dell'Assemblea) attraverso la necessaria attività propeutica, che si conclude con la predisposizione finale del prescritto “Comunicato d'Aula” sulle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti

dei Gruppi parlamentari.

Il Servizio Lavori d'Aula, ancora, ha collaborato, per la parte di competenza ed in coordinamento con il "Responsabile per la Trasparenza", alla raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, e successive modificazioni) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell' apposita sezione del sito internet dell'ARS, denominata "Amministrazione trasparente".

B) Pubblicità dei lavori

Attività connesse alla pubblicità dei lavori

Come di consueto, il Servizio ha curato le attività connesse alla pubblicità dei lavori parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana.

La documentazione delle sedute attraverso i processi verbali e resoconti stenografici, in particolare, rappresenta lo strumento primario attraverso cui si garantisce l'attuazione del principio costituzionale di pubblicità dei lavori — sancito dall'art. 64, secondo comma, della Costituzione e recepito dall'art. 76 Regolamento interno dell'ARS — il quale a sua volta costituisce un caposaldo dell'ordinamento democratico, nonché esplicitazione del principio della sovranità popolare.

Più in particolare, il Servizio si occupa delle attività connesse alla verbalizzazione e alla redazione dei resoconti stenografici delle sedute d'Assemblea, alla trascrizione di lavori delle Commissioni parlamentari ove richiesta, nonché di una serie di ulteriori adempimenti.

L'estensione del processo verbale delle sedute d'Aula, in atto affidata a un consigliere parlamentare addetto, richiede una sintesi fedele e tecnicamente rigorosa dei lavori, unita a solida conoscenza delle procedure e capacità di ricostruire prassi talvolta complesse; l'attività si avvale del supporto di un coadiutore parlamentare, secondo apposita turnazione.

È stata altresì assiduamente curata dal Servizio la redazione dei resoconti delle sedute d'Aula, — funzione tradizionale e qualificante delle amministrazioni parlamentari, volta a garantire la memoria storica dell'attività parlamentare.

In prima battuta, nel corso di seduta e nelle ore immediatamente successive alla sua conclusione viene redatta in stesura "provvisoria" il resoconto, prodotto che richiede la gestione di un notevole flusso di dati e il coordinamento di personale di diversi Servizi e di carriere diverse.

Schematicamente, il flusso di lavoro della redazione provvisoria prevede:

- un sistema automatizzato di registrazione e trascrizione automatica del "parlato" attraverso la piattaforma "ARS-STENO";
- la trascrizione "grezza", verificata ed editata dai coadiutori per i rispettivi turni;
- la supervisione degli stenografi parlamentari per le frazioni temporali di competenza;

- l'assemblaggio e coordinamento nel resoconto "provvisorio" a cura dello stenografo coordinatore;
- la pubblicazione sul sito web istituzionale, previa supervisione ordinaria del Consigliere parlamentare responsabile.

Tutto ciò avviene in tempi estremamente celeri con la pubblicazione del documento ordinariamente nel corso della stessa giornata di seduta.

La seconda fase consiste nella successiva redazione in stesura "definitiva" del resoconto, che presuppone la revisione dei resoconti "provvisori", nonché il rispettivo aggiornamento online nel sito web istituzionale dell'Assemblea. Tale revisione viene effettuata, anzitutto, dagli stenografi parlamentari, nonché, per un'ultima e definitiva supervisione, dallo stesso Consigliere parlamentare responsabile.

Con riferimento all'attività di resocontazione delle sedute, è doveroso segnalare il crescente problema della non congrua dotazione effettiva della carriera degli stenografi: allo stato attuale, solo 3 unità di personale sono effettivamente disponibili in modo pieno, senza particolari limitazioni di servizio o di orario, nel corso delle sedute d'Aula e, tra queste, un'unità è stabilmente incaricata del coordinamento, per cui soltanto 2 garantiscono una copertura integrale dei turni d'Aula, con inevitabili ritardi e conseguentemente impossibilità di garantire la presenza di stenografi dopo un turno d'Aula di 5 ore.

Sempre con riferimento all'attività di resocontazione, infine, il Servizio Lavori d'Aula, in sinergia con il Servizio Informatica, è impegnato nella gestione del complesso passaggio ad un nuovo sistema innovativo che intende superare la pubblicazione di meri file in pdf "statici": il nuovo formato, appositamente progettato per la redazione e pubblicazione dei resoconti, si ripromette di garantire maggiore velocità ed efficienza della redazione dei testi, da un lato, e soprattutto un prodotto maggiormente fruibile dalla cittadinanza, dall'altro.

Tra i diversi vantaggi della nuova piattaforma prospettata si segnalano l'indicizzazione "automatica", previa apposizione di tag analitici nelle voci indice, la pubblicazione -istantanea e facilitata - degli allegati di seduta, ivi compresi i fascicoli degli articoli con relativi emendamenti dei ddl già pubblicati sui tablet in Aula, e la creazione di un resoconto multimediale integrato (con sincronizzazione tramite marcatori temporali tra testo del resoconto e video della seduta).

Al fine di ultimare tale passaggio, nel corso del 2025 è stata avviata una prima sperimentazione, con affiancamento tra nuovo e vecchio sistema, con i conseguenti aumenti, in questo frangente temporale, delle incombenze per il già esiguo personale incaricato della resocontazione.

Tale fase sperimentale di affiancamento dovrebbe terminare nel corso del 2026, con il passaggio definitivo al nuovo sistema e comunque nell'arco temporale della presente Legislatura e la cui buona riuscita è imprescindibilmente legata alla progressiva familiarizzazione di tutto il personale addetto con il nuovo sistema di lavoro, avuto riguardo, in primo luogo, alla sinergica colla-

borazione tra le diverse carriere impegnate in tale adempimento.

Trascrizione di sedute di Commissione

È stata assicurata, anche nel corso del 2025, la trascrizione di sedute di Commissioni parlamentari. In tale campo è stato proficuo il raccordo istituzionale tra il Servizio Lavori d'Aula e il Servizio Informatica, con l'auspicio che l'attuale sistema automatizzato di trascrizione del parlato possa sempre di più contribuire ad agevolare e rendere spedito il lavoro di resocontazione delle sedute tanto di Commissione che d'Aula, quale valido presupposto per la redazione complessiva del resoconto che va sempre integrato con i cosiddetti "fuori campo", che sfuggono alla rilevazione del sonoro.

Ulteriori adempimenti

Ulteriori adempimenti del Servizio Lavori d'Aula consistono nel caricamento on line dell'ordine del giorno delle sedute d'Aula, delle relative comunicazioni e dei vari allegati, nell'aggiornamento delle banche dati automatizzate relative a verbali e resoconti delle sedute d'Aula e degli interventi in Aula dei deputati regionali, nonché della relativa pagina web dell'ARS riguardante l'anagrafica politico-istituzionale dei deputati, oltre che il consueto caricamento dell'ordine del giorno della seduta successiva nelle bacheche interattive e degli allegati all'ordine del giorno e delle sedute.

